

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario Euro 26,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Ben. Euro 103,00 - Estero Europa Euro 77,00 - Estero America Euro 117,00 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 2,6. Redazione, Amministrazione: Giornale L'Etruria Società Cooperativa - Via Nazionale, 51 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Una programmazione lungimirante

di Enzo Lucente

L'arrivo della stagione estiva porta conseguentemente "l'occupazione pacifica" di tanti turisti che ogni anno dimostrano di gradire questa esperienza nella nostra collettività.

La nomina del nuovo Comandante dei Vigili Urbani ha già dimostrato che qualcosa è migliorato e che c'è un rinnovato impegno in questo corpo che è essenziale per la prevenzione, per l'ordine, per l'organizzazione della vita della città.

A Lui va il nostro ringraziamento per quanto ha già iniziato a fare, ma non se ne abbia a male se, coerentemente con la politica del giornale, mettiamo a nudo le necessità di Cortona, necessità che da tempo chiedono soluzione, senza risoluzione.

Il periodo invernale dimostra l'esiguità della nostra capacità di sopravvivenza.

Le abitazioni, lo andiamo ripetendo da troppo tempo, vengono vendute, logicamente per questioni di prezzo, ad ospiti che disponendo di liquidità comprano a prezzi "interessanti"; l'inverno però queste case restano chiuse e ci rendiamo conto della pochezza in questo momento del nostro tessuto abitativo.

Nel periodo primaverile, estivo ed autunnale, Cortona si ripopola di questi ospiti, padroni di casa, di tanti turisti, di tante persone che riscoprono queste piccole realtà come gioielli dimenticati in un cassetto da tanto tempo.

Questa situazione deve però farci riflettere e deve soprattutto creare una nuova mentalità nell'Amministrazione comunale, che non può vivere solo di immagine, ma deve saper programmare con lungimiranza e con intelligenza per far sì che questa ricchezza odierna non debba disperdersi perché serviamo male l'ospite e lo rimandiamo a casa con pochi ricordi positivi.

L'iniziativa del Premio internazionale "Fair Play Mecenate" ha dimostrato che, nonostante il periodo non particolarmente "occupato", la situazione dei posteggi è stata veramente difficile tanto che l'Amministrazione comunale ha dovuto riservare degli interi spazi per gli ospiti sottraendoli ai residenti.

E' inutile negarlo, potranno mancare i soldi, ma occorre rivedere una politica urbanistica soprattutto incentrata sul centro storico.

Non è campanilismo, è realtà quotidiana sulla quale vive l'intero tessuto produttivo del territorio comunale.

Un vecchio studio dell'ing. Venturini regalato qualche decennio fa all'Amministrazione comunale dell'epoca, è stato la piattaforma del nuovo studio realizzato pochi anni fa dalla Ditta Sintagma di Perugia che ha presentato un progetto di posteggi e di aree utilizzabili molto simili a quel progetto che era stato a loro donato come studio propedeutico.

In questo studio si prevedevano zone ZTL per i residenti e tutta una serie di soluzioni per i posteggi. Fu tanto reclamizzato in un Convegno presso il centro di S. Agostino, oggi pare dimenticato.

Chiediamo all'Amministrazione comunale attuale di riverificarne le opportunità, di rivedere il problema anche sotto altra angolatura, ma di non dimenticare che questo problema esiste. I residenti hanno diritto di tutela del loro posto auto, gli ospiti e i turisti devono avere un servizio adeguato di posteggi, gli autobus non devono essere posizionati nel modo più disordinato come è oggi, i possessori di camper devono essere accolti con doverosa civiltà. Questi sono in sintesi le grosse problematiche che devono trovare una adeguata soluzione. Utilizzare un progetto financing o meglio altra opportunità è un'altro problema.

Momento storico ed importantissimo per la città di Cortona

Finalmente è stabilito. Il giorno 24 giugno 2006 alle ore 17,30 ci sarà l'inaugurazione ufficiale della piscina presso il complesso Sportivo del Parterre.

La tanto desiderata piscina voluta e sognata dai cortonesi da decenni e mai realizzata per le varie vicissitudini che tutti i cittadini del centro storico ormai conoscono molto bene, finalmente rinfrescherà e allieterà le giornate estive dei residenti e delle migliaia di turisti che ci auguriamo verranno a visitare la nostra città.

Tutto procede a gonfie vele e fa presupporre che i tempi saranno rispettati e che il giorno 24 alle ore 21 circa uno spettacolo veramente emozionante di nuoto sincronizzato darà ufficialmente il via alla stagione.

A lavori quasi ultimati, quello che fino a poco tempo fa era solo un progetto anche se molto interessante sulla carta, sta esprimendosi in tutta la sua bellezza ed armonia con delle soluzioni architettoniche che si inseriscono in un ambiente già di per se estremamente gradevole ed armonioso: di tutto questo dobbiamo dire grazie all'architetto Venturini che, da sincero amante della propria città, ha da sempre creduto nel progetto e, anche con molti sacrifici, ha lavorato con impegno portando a termine quello che ritengo una delle opere più belle fatte negli ultimi decenni a Cortona.

A disposizione di tutti ci sarà quindi non solo una bellissima piscina ma anche un solarium, due bar, un ristorante che avrà anche a disposizione una bellissima area all'aperto immersa nel verde di lecci e pini secolari dove si potrà pranzare e cenare nel più completo relax anche nelle ore più calde delle giornate afose estive.

Ci sarà anche un anfiteatro di circa 280 posti a sedere dove si potranno organizzare dei splendidi spettacoli.

Anche in questo caso le parole per descrivere questa struttura non sono idonee per rendere l'idea di quello che realmente verrà realizzato; a far da cornice a questo anfiteatro ci sarà uno sfondo a dir poco mozzafiato: ci sarà la nostra valle, la Valdichiana e, solo vedendo da vicino questo gioiello, se ne potrà apprezzare tutta la bellezza.

Quindi in ultimo, non potendo più continuare a descrivere ciò che è stato fatto anche per non annoiare i lettori, invito tutti i cittadini a venire alla inaugurazione perché sicuramente saranno impressionati da tutto ciò che vedranno e tante persone che hanno criticato il progetto forse avranno un ripensamento e capiranno ciò che il dottor Lucente ha fatto con tanto sacrificio anche con l'aiuto di un piccolo gruppo di amici che hanno da sempre creduto in Lui e nel progetto della "PISCINA a CORTONA".

Un ringraziamento a tutti coloro che si sono adoperati per questo progetto senza dimenticare la ditta Mattioni che in tempi strettissimi ha lavorato con impegno e professionalità rendendo possibile la realizzazione di un'opera che fino a pochi mesi fa sembrava solo un sogno.

Umberto Santiccioli



Nelle Sale di Palazzo Casali retrospettiva di Urano Rossi

Cortona per sempre

Il Comune di Cortona e il quindicinale "L'Etruria" hanno reso omaggio al pittore cortonese Urano Rossi, scomparso il 12 di marzo del 2004 con l'allestimento di una mostra retrospettiva nelle stanze espositive di Palazzo Casali, inaugurata, sabato il 10 giugno.

gamma di colori dolcissimi che conferiscono alla sua terra un'atmosfera incantata da fiaba.

Anche quando le vicende della sua avventurosa esistenza lo hanno tenuto lontano dalla sua Cortona, egli ha continuato a sognare e riproporre le sue mura, le sue chiesette e le viuzze del Poggio trasferendole, poi, nella simpatia e nell'interesse dei suoi molteplici interlocutori.

ze del Poggio trasferendole, poi, nella simpatia e nell'interesse dei suoi molteplici interlocutori.

Così Urano Rossi è stato il vero ambasciatore dell'immagine bella di Cortona, dovunque lo avessero destinato le vicissitudini della sua esistenza. E la sua ultima volontà è stata quella di essere sepolto a Cortona, ma non al chiuso, bensì sotto terra e sotto quel cielo tante volte accarezzato dai suoi colori e con il viso in direzione del Duomo, di Santa Margherita, per potere eternare, contro il volere della morte, il suo dialogo tenero e affettuoso con la sua amata e ammirata terra. E chi può sostenere il contrario se oggi, a distanza di due anni, noi ne possiamo cogliere, attraverso le sue opere, ancora tutta la freschezza e la suggestione?!

Nicola Caldarone



Molti i cortonesi presenti, che di Urano Rossi ricordano la sua arte, ma anche la sua personalità estroversa e familiare. La mostra resterà aperta fino al 21 del mese. Si riporta per la circostanza la recensione di Nicola Caldarone apparsa sull'invito predisposto dall'Amministrazione Comunale.

"Cortona per sempre" è l'installazione più adatta a questa esposizione per orientare e avvicinare il visitatore a un'arte che vede Cortona al centro della ispirazione dell'artista, prematuramente scomparso il 12 marzo del 2004.

Vicoli, chiese, conventi, scorci panoramici di questa straordinaria terra acquistano, negli acquarelli e negli oli di Urano Rossi, una dimensione nuova, originale, soffusa da delicate e poetiche tonalità cromatiche e da un inconfondibile, generoso e intenso sentimento d'affetto. Anche il soggetto ripetuto, con le ricordate premesse, finisce per apparire sotto una luce nuova, grazie ad una leggera e improvvisa vibrazione della luce, ad una ombreggiatura inedita, o ad una diversa posizione prospettica. Comunque, in ogni sua creazione, la tavolozza di Urano Rossi si alimenta di una

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CORTONA
GIORNALE "L'ETRURIA"

Cortona per sempre

RETROSPETTIVA DI PITTURA



URANO ROSSI

(1938-2004)

PALAZZO CASALI, 10-21 GIUGNO 2006



Il Comune di Castiglion Fiorentino dovrà modificare qualcosa

La segnaletica al bivio di Castiglion Fiorentino, all'altezza dell'incrocio per la stazione, ha prodotto tutta una serie di opinioni con relative disquisizioni sulla opportunità o meno di inserire quel "baldacchino" in quel posto ed in quelle dimensioni.

Oltre alle parole qualcuno è sceso ai fatti nel senso che ha inteso verificare l'opinione degli uffici della Soprintendenza ai Beni

Ambientali.

A piè dell'articolo la risposta che è stata data alla richiesta.

Da quanto risulterebbe la Soprintendenza non ha gradito questa disposizione e ne ha chiesto la rimozione.

Non entriamo nel merito, ma onestamente, nel mentre ci rendiamo conto che per chi l'ha ideata è stato sicuramente in richiamo, al pari è da dire che esteticamente non è una felice intuizione.

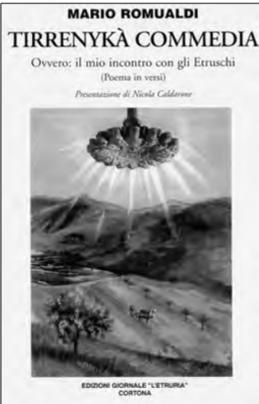


Con riferimento alla richiesta di informazione in data 26 maggio 2006, per trasparenza dell'attività amministrativa, si comunica che questa Soprintendenza ha richiesto al Comune una diversa in-

stallazione ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Il Soprintendente
Arch. **Giangiaco Martines**

Mario Romualdi vince con il suo libro Tirrenykà Commedia Premio Europeo Via Francigena 2006



conferito il premio premio per la sezione libro edito di poesia a giudizio insindacabile espresso dalla commissione esaminatrice.

Nel mentre ci congratuliamo vogliamo comunicare che la cerimonia della premiazione avrà luogo a Pontremoli domenica 12 luglio secondo il programma che allegiamo.

I poeti incaricati sono tenuti a ritirare personalmente il premio od a indicare con delega qualcuno che adempia per loro la funzione.

Cordiali saluti.

Il presidente
Dott. **Nicola Michelotti**

Siamo felici che il libro di Mario Romualdi e pubblicato per i tipi del nostro giornale, abbia avuto un primo importante riconoscimento.

Il premio europeo di Arti letterarie "Via Francigena 2006" ha inviato all'autore questo comunicato:

"Pregiatissimo artista siamo lieti di comunicarle che alla sua composizione dal titolo "Tirrenykà commedia" è stato

Dopo questo importante riconoscimento speriamo che Mario Romualdi ottenga anche un giusto ed adeguato consenso tra la sua gente cortonese, alla quale è sempre legato, con la presentazione del suo libro presso la Biblioteca Comunale.

Confidiamo nella disponibilità dell'Assessorato alla Cultura.

Seconda edizione "Wine & Bikers"

Sturm Guitar & Ballantine Band

Venerdì 16 giugno, alle ore 22.00, nella Zona Impianti Sportivi di S. Albino di Montepulciano si esibirà il gruppo STURM GUITAR & BALLANTINE BAND, all'interno del "WINE & BIKERS FESTIVAL". Il gruppo è conosciuto per essersi esibito con successo a Cortona anche la scorsa estate ed è composto dal mitico STURM, bluesman di Foiano nonché costruttore di chitarre elettriche molto quotate tra chi suona rock, da CARLO BALLANTINI, il chitarrista che accompagna PUPO nelle sue esibizioni, insieme al batterista e a ROBERTO TIEZZI, bassista che troviamo citato nel numero di maggio del mensile "Chitarre".

E' sicuramente un'occasione da non perdere per questo gruppo che lo scorso anno si è guadagnato il primo posto al TORRITA BLUES FESTIVAL. **MJP**



Lettere a L'Etruria

Egr. dott. Lucente, dopo il fax del 24 maggio 2006, eccome un altro per ribadire che, ad oggi 31 maggio, nessuno dei numeri de L'Etruria mancanti all'appello m'è stato recapitato e far presente che non ha

avuto alcun riscontro alla pratica di protesta aperta alle Poste in data 15 maggio **Mario Romualdi** Ci siamo anche noi interessati presso le poste, la pratica è aperta; attendiamo una risposta concreta al problema lamentato.

LAUREA

Stefano Cartozzi

Si è laureato l'8 maggio 2006 in Economia e Commercio presso l'Università di Perugia con ottimi voti, **STEFANO CARTOZZI**. Discussione della tesi in Diritto commerciale: "La Trasformazione". Relatore Luigi Farenga e contro relatore Gianfranco Cavazzoni. Al neo dottore gli auguri più cari della Redazione.

Andrea Banelli

Si è brillantemente laureato presso l'Università "Cesare Alfieri" di Firenze, in Scienze Politiche, **ANDREA BANELLI**, discutendo la tesi: "La sentenza Bosman e la nuova cittadinanza post-nazionale". Relatore prof. Pippo Russo. Al neo dottore, i genitori Viviana e Tonino vadano le nostre più sentite congratulazioni, con l'augurio di un proficuo e concreto futuro al dottor Banelli.



LONGO GIUSEPPE & GABRIELE S.N.C.

Restauro e Verniciatura Porte - Portoni - Infissi
Restauro Mobili - Costruzione in Stile - Scultura e Intaglio

C.S. Montalla - Ponte Ossaia, 763 - CORTONA (AR)

telefono: 0575 601336 - 0575 604364

www.longoarte.com

longo@longoarte.com



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Prove di estate 2006: test discutibile

Gent. mo prof. Caldarone,

Cortona ha assistito, nei primi giorni di giugno, alle prove generali per l'estate turistica 2006 con la manifestazione "fair play Mecenatè" che ha visto premiati sportivi degni di questo nome e di ogni disciplina. Fin qui niente da dire. Anzi, dare sempre più rilievo a chi onora in maniera pulita lo sport, di questi tempi, è lodevole cosa. Ma ciò che è rimasto di questa manifestazione è stato il disagio dei cittadini residenti, che non pare venga calcolato ogni qual volta si organizzano e si dà vita iniziative di questa portata.

Chi risiede a Cortona deve sobbarcarsi tutta una serie di sacrifici che vanno da prezzi esagerati degli esercizi commerciali alla confusione del traffico cittadino. Tutto questo accade, io credo, per una sbagliata mentalità che si ha sia del turismo che della natura e della storia della città di Cortona, una mentalità che, a quanto pare, ha finito per influenzare anche il comportamento degli amministratori. Quello che emerge dalle attività in programma, è il fatto che non si considera che a Cortona ci sono anche i quelli che vi risiedono tutto l'anno e avrebbero il diritto di essere più rispettati.

Inoltre questa mentalità ha portato a concedere, con troppa facilità, licenze nel centro storico solamente per attività di ristorazione. Cortona insomma si sta trasformando in una immensa tavola calda e se un residente ha necessità di un ago deve recarsi a Camucia. Ed essendo la popolazione residente nel Centro storico per lo più anziana, non tutti possono permettersi un mezzo per arrivarci.

Mi scusi di queste lamentele, ma il vostro Giornale è l'unica voce che dà la possibilità di far valere i diritti dei cittadini. La saluto e la ringrazio dell'attenzione.

Una lettrice di Cortona che si firma

La gentile signora che ci scrive ha messo molta a carne a cuocere. E allora riassumo le questioni sollevate cercando di interpretarne correttamente lo spirito.

Innanzitutto la manifestazione, che da Arezzo è stata trasferita a Cortona, ha creato, senza alcun dubbio, qualche disagio per i residenti.

La città, in quei due giorni, è stata disturbata, come accade in circostanze analoghe, dal traffico incontrollato e quindi, come ha scritto la lettrice, il test delle prove generali della prossima stagione turistica è quanto meno discutibile. Si potrà obiettare e dire che queste manifestazioni si fanno per orientare gente verso Cortona e che quindi è prevedibile un aumento di quel traffico cittadino caotico che può creare ai residenti qualche disagio. L'attività turistica pretende, per il suo successo, una pianificazione, una disciplina che sappia dare una adeguata e chiara lettura delle caratteristiche della città che si vuole promuovere. Ora Cortona ha una sua storia, una sua dimensione, un suo paesaggio, ha le sue inconfondibili peculiarità e a tutto questo deve corrispondere l'offerta turistica. Mi spiego meglio. Se si promuove Cortona come una località culturalmente e naturalmente piacevole, con iniziative ad alto contenuto di conoscenze, il turista non può essere deluso da una accoglienza che non corrisponda alle sue attese. Chi parte da New York o da Londra o da Milano deve sapere che tipo di contesto lo aspetta sotto tutti i profili che lo interessano, con livelli garantiti di qualità. Non si può considerare il turismo come un'attività a sé che proceda secondo modalità scontate e tradizionali.

E quindi tutte le iniziative vanno programmate con razionalità e senza sovrapposizioni, discutendone con i principali protagonisti del settore con mesi di anticipo, operando in modo che gli eventuali inconvenienti non gravino né sui residenti né sul turista.

Le altre questioni sollevate dalle lettrici lanciano segnali di allarme per la sopravvivenza stessa della città. Si spera solo che la frenesia per certe rumorose iniziative non sia quel segno di vita in una città che muore.

IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici
Idraulici e Condizionamento
Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G
Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99

Cellulari 335/59.53.927 - 335/78.52.445

www.idraulicacortonese.com



PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno
dal 12 al 18 giugno 2006

Farmacia Centrale (Cortona)

Domenica 18 giugno 2006

Farmacia Centrale (Cortona)

Turno settimanale e notturno
dal 19 al 25 giugno 2006

Farmacia Bianchi (Camucia)

Domenica 25 giugno 2006

Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno settimanale e notturno
dal 26 giugno al 2 luglio 2006

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Domenica 2 luglio 2006

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.

Cortona - Telefono **0575/62893**

Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono **0575/619258**

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. **118**

ORARIO DELLE MESSE FESTIVE

Cattedrale
ore 10 - 11,30 - 18

S.Marco
ore 10 (chiesa superiore)

S.Domenico
ore 11,00 - 18,30

S. Francesco
ore 10,30

S. Margherita

ore 8,00 - 10,00 - 17,30

Calcinaio
ore 11,00 - 18,00

Le Celle
ore 10,30 - 17,00

Cimitero
ore 15,00

S.Cristoforo
ore 09,00

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore

ISABELLA BIETOLINI

Redazione

FRANCESCO NAVARRA

RICCARDO FIOREZZUOLI

LORENZO LUCANI

Opinionista

NICOLA CALDARONE

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Ivo Camerini, Luciano Catani, Francesco Cenci, Glenda Furia, Mara Jogna Prati, Mario Gazzini, Ivan Landi, Laura Lucente, Claudio Lucheroni, Margherita Mezzanotte, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu, Umberto Santiccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini, padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione
lunedì 12, è in tipografia
martedì 13 giugno 2006

Seconda edizione della "Festa della Musica" a Cortona

Domenica 4 giugno u.s. si è svolta a Cortona la seconda edizione della "Festa della Musica", evento organizzato dall'Associazione Amici della Musica e dalla Società Filarmonica cortonese con il patrocinio del Comune di Cortona e il gentile contributo dell'Accademia degli Arditi. Si è trattato della gradita conferma di una kermesse musicale che ha

fano Rondoni, Direttore Didattico e Artistico dell'Associazione. Il folto pubblico presente ha applaudito con grande calore tutte le esecuzioni e la mattinata musicale si è conclusa con un'apprezzabile esecuzione della Marcia Turca di W. A. Mozart suonata dall'Orchestra da camera.

Infine, il Comune di Cortona sotto le Logge ha gentilmente offerto a tutti i presenti un ottimo a-



La "Fisorchestra" diretta dal M° Alessandro Dei.

visto la sua prima edizione esattamente proprio un anno fa.

La mattina ha visto protagonisti gli allievi (grandi e piccini) della Scuola degli Amici della Musica che si sono esibiti sotto le Logge del Teatro Luca Signorelli, il salotto buono di Cortona. Ha aperto il concerto la "Fisorchestra", l'Orchestra di fisarmoniche diretta dal M° Alessandro Dei, con un repertorio impegnativo e allo stesso tempo gratificante per l'im-

peritivo accompagnato dalle ormai note "ghiottonerie" della mitica Lilly. Il pomeriggio, invece, ha visto la nostra città "invasa" da bande... di musicisti. Verso le 16,00 il corteo bandistico è partito dal Monumento ai Caduti del Partire e percorrendo via Nazionale si è concluso in piazza della Repubblica, dove sulle scale del Palazzo Comunale la Filarmonica cortonese e quelle di Subbiano e Lucignano hanno eseguito un



L'Ensemble delle piccole violiniste e chitarriste.

pegno e la bravura dei giovani ed entusiasti fisarmonicisti (tra i quali l'elemento femminile è dominante!). A seguire, senza soluzione di continuità, ottime interpretazioni al pianoforte, a due e quattro mani, con Marco Meacci, Chiara Camerini, Giada Moroni, Martina Sorco e Giulio Berti alla tastiera e per ultime l'Ensemble delle pic-

pregevole ed ampio programma musicale.

Al termine il dott. Andrea Vignini, Sindaco di Cortona, ha voluto premiare i musicisti con la consegna di una targa commemorativa della giornata ai rispettivi rappresentanti delle tre filarmoniche.

Dunque, un'intensa giornata



Un momento del pregevole "quattro mani" eseguito da Marco Meacci e Chiara Camerini.

cole violiniste e chitarriste con l'Orchestra da camera della Scuola di Musica, entrambe preparate e dirette ottimamente dal M° Ste-

all'insegna dei più vari generi musicali, perché la Musica è una sola ed è tutta bella!

Mario Parigi



L'Orchestra da camera della Scuola di Musica con il Direttore M° Stefano Rondoni

Crouch End Festival Chorus di Londra

Martedì 30 maggio u.s. alle ore 21 nella chiesa di S. Domenico di Cortona si è tenuto il concerto corale del "Crouch end Festival Chorus" di Londra. Come cortonese, anzi italiano, mi sono profondamente vergognato per la composizione del numerosissimo pubblico che

britannica, ad un "orecchio" poco allenato a tradizioni e suoni diversi, può essere sembrata poco "corposa".

Invece, ribadisco la straordinaria raffinatezza che ha contraddistinto l'intero concerto, peraltro applauditissimo da tutto il pubblico. Ma un difetto, che difetto poi non è, sono costretto a evidenziar-



Il Crouch end Festival Chorus di Londra durante il concerto nella Chiesa di S. Domenico a Cortona.

aveva letteralmente riempito la chiesa. Il motivo del mio forte imbarazzo è presto detto: sono riuscito a contare soltanto 8 (e dico otto) italiani presenti. Gli altri erano tutti stranieri e nonostante l'evento fosse stato promosso dal Comune di Cortona non sono riuscito a vedere nessun rappresentante istituzionale. Comunque, il concerto è stato di altissimo livello, sia per repertorio che per esecuzione. E proprio questa particolare interpretazione mi ha piacevolmente confermato l'importanza della tradizione musicale britannica, che si distingue da quella europea per la "delicatezza" dei suoi esecutori, sia a livello di orchestre sinfoniche che, appunto, di corali. La stessa acustica di S. Domenico ha esaltato la bravura del coro londinese diretto esemplarmente dal Maestro David Temple e accompagnato all'organo da Elizabeth Shepherd. Noi europei siamo abituati a corali dove bassi, baritoni e tenori (oserei dire che fanno la voce grossa...) la fanno da padroni su soprani, contralti, ecc. e perciò l'esibizione

lo: la lingua inglese, per buona pace degli anglofoni, non è adatta alla "grande" musica.

Riconosco (essendo latino a malincuore) che è la lingua veicolare, dominante in tutto il mondo e ormai in tutti i settori, ma l'Alleluia non cantatelo più in inglese, per favore!

Camp

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche
incoming services
Toscana

Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886



I disordini pel grano

Leggendo l'Etruria del giugno 1895 sembra di trovarsi di fronte a cronache del "Biennio Rosso", ad oltre un quarto di secolo, quando dal 1919 al 1920 le piazze italiane furono teatro di durissimi scontri tra maestranze sindacalizzate, Forze dell'Ordine ed Esercito, uno stato di disordine che poi sfociò nella ben più cruenta affermazione del fascismo e l'instaurazione della dittatura mussoliniana. La gente "scende in piazza" quando è la fame a spingerla (non è una regola ma quasi) e credo che anche nel comune di Cortona alla fine dell'Ottocento dovevano essere in molti a morire di fame. Comunque, fa una certa impressione sapere che Carabinieri a cavallo ed esercito hanno calpestato le pietre delle nostre piazze per respingere il popolo affamato! Dunque, quelle lontane lotte si concludono con una stagione di esaltanti vittorie per le classi lavoratrici, successo che poi non si tradusse, come tutti sanno, in un vantaggio concreto e duraturo. Dall'Etruria del 30 giugno 1895. Sabato, alle ore 10, quando uscì il giornale demmo i primi ragguagli sulla dimostrazione per la mancanza del grano. Più tardi gli animi si eccitarono maggiormente senza però causare conseguenze gravi; ma procediamo per ordine. Il mercato di Cortona da tre o quattro settimane si trovava deserto. Il grano non si vendeva più. Quel poco che fu portato dopo fu alzato al prezzo di L. 5, mentre prima si vendeva sotto le quattro lire. Già erano giunte qui le notizie delle dimostrazioni e dei disordini avvenuti in Arezzo, Foiano, Castiglion Fiorentino, ecc. Forse queste notizie propagate dai particolari servirono a riscaldare gli animi e a spingerli alla solidarietà con quelli degli altri paesi circconvicini.

Sabato mattina, dunque, il mercato non conteneva uno stajo di grano. Sedici Carabinieri, al comando del Maresciallo, avevano occupato il mercato. Più tardi, verso le nove, la gente fu dalla Forza messa fuori dal loggiato del grano. Frattanto i contadini, in gran numero, uniti compatti ingombravano la scalinata che por-

ta al loggiato e tutta la piazza. Erano per lo più con sacco vuoto sulle spalle e chiedevano replicatamente del grano per sostenere le loro famiglie. Fino alle 10 non avvenne nulla di notevole; ma quando a quest'ora si alzò un primo grido, tutta la gente che si trovava in Piazza Vittorio Emanuele e nel Corso si riversò in Piazza Signorelli.

L'aspetto era imponente. Migliaia di persone, dalla barriera del loggiato si vedevano pigiarsi nel vasto ambiente. Poco dopo si gridò: "Vogliamo il grano" e le grida stavano per risolversi in minacce. Allora giunsero i Carabinieri a cavallo che provvidero allo sgombero forzato della Piazza. Nello stesso tempo si chiusero gli uffici della Banca e i negozi. Le proteste si ripeterono più volte. Poi i contadini abbandonarono la Piazza e si diressero di corsa ai granai padronali, ma quivi furono respinti dai Carabinieri a cavallo. Si procedé a quattro arresti nelle persone di [...] che poi furono scarcerati. A mezzogiorno la calma era tornata e la Forza si ritirava. Il servizio di P.S. fu saggiamente diretto e si deve alle oculatè disposizioni prese se non si verificarono veri guai. Nella giornata di ieri non avvenne nessun incidente. Oltre i numerosi Carabinieri sparsi per la piazza stavano al servizio di P.S. due compagnie di Fanteria venute da Arezzo. La prima compagnia circondava il loggiato del grano, la seconda fronteggiava la parte inferiore della Piazza.

Nessun disordine accadde avendo il Municipio provveduto a oltre cento quintali di grano.

Mario Parigi

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Rappresentati procuratori

Sig. Antonio Ricciai
Lamusta Maria Silvana
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria

Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373

Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak EXPRESS

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r. l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera

AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP

DAL 1937

MOLESINI
Sommelier MARCO

- We Ship World Wide -

52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

Sono impianti di telefonia mobile e radiotelevisivi Parte il monitoraggio dei campi elettromagnetici

Il Dipartimento Provinciale ARPAT di Arezzo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale a hanno predisposto l'avvio della campagna di misurazione del campo elettromagnetico ad alta frequenza 100 KHz-3 GHz, prodotto da stazioni di telefonia mobile e da impianti radiotelevisivi, nell'ambito della rete nazionale di monitoraggio della Fondazione Ugo Bordoni.

Questa Campagna partirà giovedì primo giugno 2006 e, nella prima fase, interesserà, il monitoraggio dei valori emessi dagli impianti di Camucia e Terontola, in particolare quelli collocati nei pressi dei edifici scolastici e abitativi.

Ogni misurazione sarà eseguita da una centralina che, per 15 giorni, sarà posizionata in aree definite e che registrerà con continuità il livello di campo elettromagnetico totale.

Le centraline sono dotate di uno o più sensori isotropici a banda larga, operanti nell'intervallo di frequenza compreso tra 100 kHz e 3 GHz, che registrano in continuo il valore efficace di campo elettrico, mediato su un intervallo di 6 minuti, secondo i dettami della normativa vigente e li trasmettono, via GSM, ad un centro di controllo periferico.

I risultati delle misurazioni, saranno inviati agli Enti Locali ed alle ASL competenti ma saranno consultabili da tutti sul sito web della Fondazione Ugo Bordoni all'indirizzo <http://www.monitoraggio.fub.it> nonché sul sito web dell'ARPAT (www.arpat.toscana.it).

Le misurazioni condotte fino ad ora nel territorio comunale hanno rilevato una situazione di

estrema sicurezza, tutti i livelli riscontrati sono risultati inferiori ai limiti previsti dalle normative vigenti.

Ogni cittadino interessato a questa iniziativa può contattare l'Ufficio Ambiente del Comune di Cortona (tel.0575637258, Fax 0575637263 posta elettronica v.lupetti@comune.cortona.ar.it).

Al momento della comunicazione è importante segnalare i seguenti dati: nome e cognome, indirizzo e numero civico, piano abitazione, recapito telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica e l'indicazione, se possibile dell'impianto vicino e della relativa distanza.

Le richieste verranno esaminate in funzione della criticità del sito (legata al posizionamento delle sorgenti e del recettore).

Assemblea ANMIG

La sezione cortonese dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra si è riunita il 4 giugno

E' un'associazione che ha avuto una enorme importanza nel secolo scorso soprattutto dopo i tragici eventi delle guerre del 1900; oggi è un'associazione che giustamente vive di ricordi e che purtroppo si assottiglia per l'età dei suoi iscritti.

Il presidente della sezione provinciale di Arezzo, Enzo Cini, ha presieduto questa assemblea.

Un grosso ringraziamento è stato rivolto al presidente della sezione cortonese, cav. uff. Adolfo Bassini, per l'opera infaticabile svolta nei confronti di questa organizzazione, nonostante le enormi difficoltà che

l'associazione incontra.

L'assemblea ha ascoltato la lettura della relazione morale e finanziaria del presidente Bassini e la relazione dei sindaci revisori.

La relazione è stata approvata all'unanimità.

E' intervenuto anche il segretario della sezione cav. Mariotti, che ha illustrato la situazione relativa ai locali della sezione e nel comunica la soluzione positiva anche grazie all'interessamento del Sindaco di Cortona.

L'assemblea si è conclusa con un pranzo sociale che ha ulteriormente cementato lo spirito di solidarietà dei presenti.

SAN LORENZO

“Concerto Corale e Strumentale

Di fronte ad un numeroso pubblico (400 persone) nella Chiesa parrocchiale si è esibita, domenica 28 maggio 2006, la Corale e la gio-

vane Orchestra.

Il repertorio spaziava da cori classici a musica sacra, da brani per solo orchestra a suggestivi dialoghi fra organo, coro, orchestra.

Non vi si dire l'attenzione meravigliosa del pubblico che quasi sorpreso non credeva che proprio a S.Lorenzo potesse nascere questa entusiasmante realtà.

Ciò è nata da una larga intesa fra coristi, giovani orchestrali e il nostro caro Direttore.

Meraviglia e stupore, dicevo, ma anche eccezionale bravura: sicurezza, voci chiare e ben curate, suoni puliti ed espressivi ottima fusione.

Il repertorio classico ha toccato: Handel, B.Marcello, Bach, Mozart: le voci bianche (bambini) brani di Gregoriano, l'orchestra prelude, e armonie varie.

Vorrei fare molte considerazioni personali e raccolte fra il pubblico presente, ma temo di stancare e mi limito a dire grazie a tutti: il paese intero, i paesi vicini, la gente venuta da fuori è orgogliosa e apprezza, stimola a che questa cultura si diffonda sempre più fra i giovani.

In qualità di Presidente, ringrazio i Coristi, l'Orchestra, il pubblico che ha partecipato, mi compiacio per la stupenda esecuzione e faccio auspicio di ritrovarci a questi desiderati momenti di cultura, di serenità e di gioia.

La Presidente
Katia Isolani



SAN LORENZO

“Festa della Prima Comunione”

Ogni Comunità vive giornate particolarmente importanti, più intense, più emozionanti; una di queste è stata domenica 28 maggio 2006, festa della Prima Comunione.

Undici bambini, con l'abito da cerimonia, hanno ricevuto Gesù-Eucarestia circondati dall'affet-

tutta la Comunità riunita in preghiera.

Ringraziamo il Signore e invociamo l'aiuto di Maria per i ragazzi, per le Famiglie, per la Comunità di S.Lorenzo.

Un prezioso Calice i genitori dei ragazzi hanno offerto alla Parrocchia, mentre le Catechiste hanno regalato oggetti di devozione

(corona, libro di preghiere, pergamena-ricordo).

Quante giornate come questa vorremmo passare! Dare più spazio all'amicizia, alla fraternità, ai Valori significa migliorare noi stessi e il mondo.

Grazie, bambini, che ci avete offerto questa meravigliosa occasione. **Raffaella**



to delle Famiglie, dei parenti e di tanti che si sono uniti alla loro preghiera.

L'innocenza e la spontaneità dei bambini, l'ansia e la trepidazione per il primo incontro con Gesù, i Segni liturgici ben espressi, hanno contribuito a creare un clima di gioia spirituale e umana a



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

27 MAGGIO - CORTONA

E' stata respinta dal gup di Arezzo Umberto Rana la richiesta di patteggiamento avanzata dai legali di Angelo Bertagna, l'ex abate di Farneta, accusato di violenza sessuale nei confronti di 38 minorenni, di cui sette solo in provincia di Arezzo. Il gup ha motivato la sua scelta sostenendo che il capo di imputazione non è in grado di rappresentare degnamente la gravità dei fatti contestati. Gli atti tornano ora al pm, che avrà il compito di riformulare il capo di imputazione ovvero violenza sessuale per sedici dei 38 casi confessati. Angelo Bertagna, 43 anni, è stato sospeso a divinis dal Vescovo di Arezzo e si trova agli arresti domiciliari in un convento dell'aretino.

28 MAGGIO - CORTONA

Albert Ofanito di 74 anni, di New York ha perso la vita dopo essere finito in un torrente con la sua moto. L'incidente è accaduto a Monsigliolo. Ofanito stava attraversando un viadotto quando ha perso il controllo del mezzo finendo nel greto di un torrente. L'uomo è morto mentre l'elisoccorso lo stava trasportando all'ospedale di Grosseto.

29 MAGGIO - AREZZO E PROVINCIA

Al Comune di Arezzo vince Giuseppe Fanfani, in provincia si è votato in altri 8 comuni. **Valdichiana:** Ottime conferme per il centrosinistra in Valdichiana. Massimiliano Dindalini con un plebiscito di ben 71,8% dei suffragi è stato riconfermato sindaco di Civitella in Val di Chiana. Anche Paolo Brandi riconquista la poltrona di sindaco di Castiglion Fiorentino: la sua lista con i rappresentanti dei partiti dell'unione, ha infatti ottenuto il 68,3%.

Valtiberina: Unico comune dove si andrà al ballottaggio è Sansepolcro dove al primo turno Franco Polari, candidato di centrodestra ha ottenuto il 46% delle preferenze, mentre lo sfidante Bruno Grazzotti sostenuto dall'Ulivo, ha totalizzato il 41,2% dei voti. Non ce l'ha fatta Guido Guerrini che sostenuto da Rifondazione, Verdi, Comunisti Italiani e Italia dei Valori si è fermato al 12,8%.

Casentino: A Talla è stato riconfermato con il 55,6% il sindaco uscente Gilberto Farsetti sostenuto dalla lista civica di centrodestra. Al centrosinistra restano invece i comuni di Ortignano Raggiolo dove un plebiscito ha confermato il sindaco Fiorenzo Pistolesi che ha raccolto il 79% delle preferenze e Pratovecchio dove il centrosinistra elegge Gianni Verdi con il 61,3%.

Valdarno: Si è votato a Monteverchi e Castiglion Fibocchi. Nel primo caso Giorgio Valentini, di centro sinistra, è stato confermato sindaco con il 61,4%. Conferma anche a Castiglion Fibocchi per Daniele Lapini sindaco uscente confermato con il 55,7% dei voti.

1 GIUGNO - LUCIGNANO

Quattro campagne di ricognizione archeologica per ricostruire la storia di Lucignano e creare una Carta archeologica del comune. Sono iniziate nei mesi scorsi e saranno concluse nell'arco di quattro anni dal dipartimento di Archeologia e storia delle Arti della facoltà di Lettere e Filosofia di Siena. Il responsabile scientifico del progetto è il professor Franco Cambi. Le prime attività di ricognizione hanno evidenziato elementi di una fattoria di epoca romana.

3 GIUGNO - CASTIGLION FIORENTINO

Un vasto incendio si è propagato all'esterno dello sfasciacarrozze di Castroncello, frazione di Castiglion Fiorentino. I Vigili del Fuoco, con squadre inviate da Cortona e Arezzo, hanno dovuto faticare per oltre 4 ore per riuscire a domare le fiamme, vista anche la presenza di benzina e altri oli combustibili. Quattro persone sono rimaste lievemente intossicate. L'ipotesi più accreditata è che l'incendio sia stato di origine dolosa.

7 GIUGNO - VITIANO

Il noto industriale Mauro Raniero Cantarelli è morto dopo l'incidente in cui era rimasto coinvolto a Vitiano, lungo la Regionale 71. Cantarelli aveva 70 anni. L'industriale aretino, di origini umbre, proprietario dell'omonima azienda produttrice di abbigliamento, con oltre 550 dipendenti, è morto all'ospedale San Donato dopo il pauroso scontro frontale fra la sua Mercedes e un furgone, condotto da un 58enne di Castiglion Fiorentino. Cantarelli si era trasferito ad Arezzo negli anni 60: da lì l'inizio con la Farus, azienda di Rigutino, poi la nascita della Confar, preludio dell'acquisto della fabbrica Lanerossi di Terontola, poi tramutata in Cantarelli. L'imprenditore lascia due figli, Rita e Alessandro, che collaboravano con lui nella gestione dell'azienda.

8 GIUGNO - S.SEPOLCRO

Il futuro dell'azienda Buitoni, che da lavoro a 210 dipendenti è incerto. Da un giorno all'altro l'azienda, di proprietà della Nestlé, potrebbe passare di mano per effetto della crisi dei consumi. Alto lo stato di agitazione dei dipendenti.

10 GIUGNO - TERNI

Due pregiudicati romani, R.N. di 57 anni e A.B. di 60, avevano preparato nei dettagli un agguato ad un orafino aretino che avrebbe fruttato duecentomila euro, ma il colpo è stato sventato dagli agenti della polizia di Terni. Il rappresentante di preziosi era uscito da una gioielleria della città umbra con una valigetta contenente 13 chili d'oro e si stava recando verso la sua auto in sosta in un parcheggio, dove i due romani lo stavano attendendo nascosti dietro un'altra vettura. La polizia tifemate però, avvertita del fare sospetto dei due da alcuni passanti, è entrata in azione, arrestando i malviventi. Nella loro auto la polizia ha trovato catene, tronchesi, trapani con varie punte e un cric che di solito viene usato per forzare i bagagliai blindati. Dai successivi controlli è emerso che entrambi hanno precedenti specifici.

LAVANDERIA ETRURIA

E' la LAVANDERIA più qualificata professionalmente la più aggiornata con quasi 30 anni di esperienza e continui corsi di aggiornamento presso la Camera di Commercio.

E' dotata di macchinari moderni e tecnicamente all'avanguardia: lavatrici a secco/acqua, asciugatori per biancheria, banchi da stiro soffiati, presse, manichino che ci permettono di stirare giacche, cappotti, piumini... il che ci consente di accontentarVi sia nella qualità che nei tempi di lavorazione.

LAVANDERIA ETRURIA VUOL DIRE LAVAGGIO A SECCO E AD ACQUA! Per questo siamo in grado di fare il lavaggio di piumoni, coperte, tende, tessuti di arredo, abiti da sposa, tappeti persiani e non, piumini, capi in pelle e biancheria per agriturismo.

TUTTO A PREZZI IMBATTIBILI!

VENITE A TROVARCI NON VE NE PENTIRETE!
Roberta, Tito, Nadia, Valeria ed Eleonora Vi aspettano
Via Due Giugno n. 5 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia (Ar)

TERONTOLA

Riconoscimenot a 59 donatori

XX Festa dei donatori di Sangue Fratres

E' iniziata sabato 6 maggio con la simpatica consegna dei riconoscimenti a 59 donatori presso il Centro di Vita Associata locale, gentilmente messo a disposizione e preparato da Novilio Torresi e Ferruccio Valiani.

Domenica 7 maggio, con partenza dal piazzale del Dopolavoro Ferroviario di Terontola, dalle ore 7.30 in poi, una navetta della Misericordia ha portato i donatori presso il Centro Trasfusionale di Fratta aperto per le sette associazioni della Zona Valdichiana. L'apertura domenicale del C.T. si ripeterà il **25 giugno**, il **10 settembre**, il **29 ottobre** e il **3 dicembre 2006**.

Alle ore 10.00 è iniziato l'arrivo delle delegazioni Fratres e AVIS invitate, tra le quali fra le più "lontane" la Fratres di Empoli, le AVIS marchigiane di Fabriano e Recanati, molto festeggiate.

Contemporaneamente la Banda Musicale "Giacomo Puccini" di Pozzuolo Umbro ha allietato i presenti con brani musicali. E' iniziato il corteo che ha sfilato per le vie del paese accompagnato dal Presidente Regionale Fratres Franco Lenzi, dal Delegato del Sindaco sig. Marco Zucchini e dal Presidente Onorario dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci

sig. Tullio Fabbri.

Si è svolta, poi, una sobria cerimonia presso il Monumento dei Caduti con posa di corona d'alloro e preghiere del Presidente del Gruppo Giovanni Nasorri e del Parroco don Giuseppe Tremori.

Alle ore 11.00 S. Messa nella Pieve di Terontola accompagnata dai canti preparati dalle donatrici Laura, Michela e Chiara.

Alle 13.00 appuntamento per il convivio sociale presso il ristorante Bianchi di Farneta.

Durante il pranzo sono stati letti i telegrammi giunti dal Presidente Nazionale Fratres Luigi Cardini e dall'AVIS di Castiglione del Lago; il Gruppo ha ricevuto dalla Consociazione Nazionale Fratres un graditissimo attestato in pergamena per il XX anniversario della fondazione in riconoscenza e ringraziamento per "l'impegno di vita".

Brevi interventi del Presidente Regionale Fratres Franco Lenzi che ha presentato la situazione sangue in Toscana e del Direttore del C.T. Luciano Nencini che si è soffermato sui dati sangue nell'USL 8 evidenziando il problema delle scorte di sangue del gruppo "zero" che improvvisamente sono venute a ridursi a causa dei trapianti d'organo avvenuti recentemente in Toscana. Ha ricordato l'impegno d'invio mensile di 30

flaconi di sangue per i bambini talassemici ricoverati all'Istituto Mediterraneo di Tor Vergata ed ha espresso parole di compiacimento per l'opera svolta da tutti i donatori che con un gesto semplice ed importante garantiscono gli interventi nei vari ospedali.

E' stata fatta una particolare sottolineatura per favorire la donazione del plasma per il quale l'Italia dipende dall'Estero al 43%. Occorre che i donatori di sangue si autoconvincano che la sanità ha bisogno anche di plasma e delle altre parti separate del sangue per un utilizzo mirato e soddisfare in pieno i bisogni dei pazienti ricoverati in ospedale.

Per quest'occasione il Gruppo Fratres di Terontola ha fatto, e continuerà a fare, promozione verso i giovani in età compresa fra 18 e 30 anni, per rispondere, in concreto, all'appello urgente dei tre Centri di Trapianto d'Organi di Pisa, Siena e Firenze.

Da diversi anni anche la Regione Toscana collabora col Volontariato nell'informare i giovani, favorisce la promozione del sangue e la conseguente preziosa raccolta. Per il Gruppo ogni nuovo donatore è linfa vitale sia per le necessità dei cittadini che per realizzare il ricambio generazionale nell'Associazione.

Giovanni Nasorri

Chi sono le maestre?

In riferimento al eturia n° 8 dove era pubblicata la foto fornita da Giustino Gabrielli sul nome delle maestre che sono: **Scartoni Giulia** e **Polezzi Mariangiola**. **Katia**



Il punto di vista dell'Ordine degli Ingegneri L'ing. Mancini ancora consigliere

Alcune questioni, o meglio alcune problematiche sentite dagli operatori del settore sono emerse nel corso del colloquio con l'Ingegnere Sergio Mancini, riconfermato, lo scorso ottobre, per altri quattro anni nel Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri di Arezzo.

Importante appare sottolineare le difficoltà incorse nell'applicazione delle norme legislative, rispetto soprattutto alla loro eterogeneità, in quanto estremamente numerose e, spesso, in contraddizione tra loro, quando non ancora in fase di revisione, e perciò suscettibili fonti di continui aggiustamenti e modifiche nelle pratiche concrete, e di difficoltà nel controllo delle stesse. Tanto per citare alcuni esempi, la nuova Normativa Urbanistica (Legge Regionale 1/2005), la nuova Normativa Sismica (Ordinanza Ministeriale 2003), e le direttive riguardanti gli isolamenti termico ed acustico.

Nondimeno si avverte l'esigenza di non dimenticare, soprattutto alla luce di quanto esposto, la responsabilità che viene ad assumere il professionista rispetto all'Ente in base alle nuove normative Regionali e alle autonomie, e

quindi alle differenze previste per Regioni, Province e Comuni, in termini di procedimenti e richieste.

Ulteriori tematiche sono poi state toccate in vista del necessario adeguamento alle normative Europee, alle riforme in atto ed in corso di formulazione; a partire dalla differenza e divisione di competenze tra quelli che oggi sono definiti con il titolo di "Ingegneri Juniors" ed "Ingegneri Seniors", delle quali si sta, al momento, occupando la Federazione Toscana dell'Ordine degli Ingegneri; per poi non dimenticare una preoccupazione che s'insinua nella proposta di abolire gli Ordini Professionali: quali conseguenze potrebbero prospettarsi rispetto alla tutela ed al controllo degli iscritti, e d'altra parte, anche dei clienti? La domanda è pertinente se si pensa ad un'applicazione delle tariffe adeguate al servizio e alle prestazioni ricevute, se si ragiona in termini di monitoraggio rispetto ad una possibile concorrenza sleale, se si auspica una migliore definizione, collaborazione ed integrazione tra i nuovi profili professionali che stanno emergendo, non solo a livello ingegneristico.

Silvia Rossi

Un'artista dell'uncinetto

Emanuela Ricci

In occasione della festa tradizionale della Fossa del Lupo ho avuto il piacere di vedere lepositi; semplicemente, ma con molta grazia, sopra un tavolo, molti lavori ad uncinetto di Emanuela.

La lavorazione di questi graziosi prodotti, che richiedono particolare attenzione e molto impegno, sono il risultato di fantasie, creatività, tradizione, gusto, estro, che spesso non vengono valutate nel modo dovuto ed appropriato.

Il disappunto visitatore non riesce a cogliere la mano delicata e sapiente "dell'artista" che punto dopo punto riesce a concepire un capolavoro di mille piccole particolarità.

Emanuela è una signora semplice, aperta e molto simpatica

do la tecnica "Filet"

Non è facile stabilire quando un lavoro è arte, ma Emanuela riesce a stupire per la sua certissima precisione e se da un lato è una perfetta programmatrice aggiunge una buona dote di fantasia che rende i lavori veramente eccezionali.

Il lavoro ad uncinetto non riguarda solo piccoli interventi, spesso ha impegnative grandiose. Una coperta, ampie tende, tovaglie, ma anche piccole trine di rifinitura per antiche e riscoperte vetrine, centrini, guarnizioni per bicchieri e vasi, possono dare quel tocco di personalità in una casa che raccolgono l'ammirazione di tutti, ma più propriamente di coloro che sanno veramente valutare il lavoro.



che fa letteralmente dell'uncinetto qualcosa di inseparabile, le sue mani sorreggono l'apposito ago e lo fanno scorrere tra le dita seguendo un disegno già stabilito e programmato. Merito della nonna che insegnò alla giovanissima nipote, aveva solo otto anni, la sua indiscussa capacità creativa, che a mano a mano si è evoluta seguen-

Per qualsiasi informazione e maggiori dettagli lasciamo il numero di Emanuela che sarà lieta di offrire qualcosa di veramente eccezionale e se proprio volete qualcosa di particolare non drite altro che proporlo alle sue fantastiche mani. Abitazione 0575-601676. Cellulare 3803162396

Ivan Landi

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Assessore per il Centro Storico: quando?

Vari episodi ci portano alla memoria proposte che ripetutamente abbiamo trattato. Piccoli fatti ma suscettibili di rendere una città, un centro storico, accogliente, ospitale, turisticamente ripetibile.

Guardandosi intorno si può riscontrare quanto "il mal di Cortona" colpisce, con reazioni a catena, il visitatore.

Qualcosa di bello dovrà pur averlo questa città se "gli stranieri" sentono forte il desiderio di tornarci.

E questo bello noi lo vorremmo sempre più bello con strade, vicoli, piazze puliti (e sgombri di macchine) e monumenti restaurati (non abbandonati o utilizzati per pseudo artistiche iniziative tanto per salvare la faccia).

Vorremmo soprattutto che di queste primarie esigenze si occupasse un Assessore specifico con facoltà di programmazione e di spesa, soprattutto una figura che non subisse i laccioli dei dirigenti o che si facesse prevaricare da concezioni più grossolane sull'uso del territorio comunale: il centro storico è il volano dell'intera economia comunale e lì devono essere concentrate le risorse.

Suona male alle orecchie dei cittadini che si impieghino decine di migliaia di euro per il parco rotabile della vigilanza urbana quando non si trovano poi i fondi per il servizio notturno come invece riescono a fare comuni limitrofi o per i controlli urbanistici nelle zone di rispetto.

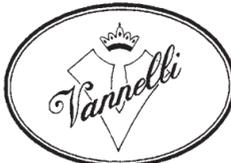
Nel campo delle risorse vanno pure messe quelle presenze "pubblicitarie" sottovalutate tipo la mancanza di opuscoli o brochures presso l'agenzia del turismo (ricordate quello che dicemmo sulla Borsa Internazionale di Milano?).

E ancora peggio sulla confusione sorta intorno alla esibizione (quasi quarantennale) di saluto agli studenti americani del corso estivo che non si terrà più il giorno dell'arrivo bensì (e questo sarà forse meglio) mercoledì notte.

Le motivazioni del disagio si accompagnano a iniziative spontanee che hanno sofferito alla mancanza di fondi per il concerto dell'occasione.

Per obiettività siamo convinti che il Comune non c'entri per niente e che sarebbe opportuno che il Consiglio di Amministrazione della Banda musicale (che bene ha svolto il suo ruolo negli ultimi anni), ha un suo bilancio con fondi che anche il Comune concede e che infine promuove collateralmente come nel caso dei 4.000 euro erogati alla stessa Banda dalla Coingas.

Per chiudere affermiamo che la foto (Giorgio Napolitano in Cortona) apparsa sul Notiziario Comunale non soddisfa le aspettative di quanti speravano un maggiore risalto dalla elezione del nuovo Presidente della Repubblica conosciuto come grande amico e frequentatore della Città.



Vannelli
Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole

IMPRESA EDILE

Mattoni Sergio



Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247



**Residenza per Anziani
"Santa Rita"**

di Elio Menchetti & figli

"Una struttura sensoriale realizzata per migliorare la vita alle persone della terza età"

Via Case Sparse, 39 - 52040 Terontola - Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67386



A.E.C. di **GAMBINI**

Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

**ILLUMINAZIONE
INTERNI - ESTERNI**

TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE

Portale

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



PORTALE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

La festa del Corpus Domini

Si ripeterà la Processione notturna

La solennità del Corpus Domini, che quest'anno si festeggerà domenica prossima 18 giugno, avrà per la seconda volta a Mercatale le modalità di svolgimento iniziate nel 2005. Nella stessa circostanza religiosa, segnata sul precedente calendario alla data del 29 maggio, la solenne celebrazione della S. Messa, seguita poi dalla Processione Eucaristica per le vie del paese, fu spostata dalle ore 18 alle 21, modificando così una tradizione protrattasi da tempo immemorabile. Fu una novità che il parroco don Franco Giusti propose, e che la popolazione accolse volentieri, per consentire ai molti mercatalesi che quel giorno seguivano la squadra locale di calcio in trasferta, di partecipare sia alla manifestazione sportiva come a quella religiosa. Ma la cosa, attuata come una scelta ritenuta opportuna forse per quell'anno soltanto, venne ad avere un sorprendente, meraviglioso effetto: il paese, ripopolato a quell'ora per il rientro degli sportivi e dei gitanti domenicali, era tutto presente con devota partecipazione ai sacri riti,

più mistici e suggestivi di sempre per il maggiore risalto di luci multicolori, di fiori e di canti nella chiesa e nella lunga processione.

In seguito a ciò, la saggia iniziativa di don Franco ha fatto sì che in questo anno, e sicuramente anche nei prossimi, la festa del Corpus Domini sia celebrata in Mercatale nei modi e nei tempi suggeriti dalla nuova, gratificante esperienza. "E' divenuta oltretutto una necessità - ci ha detto don Franco - spostare alle ore serali i devoti riti della sacra ricorrenza eucaristica per i mutati costumi della popolazione, soprattutto giovanile, che in numero piuttosto consistente, nelle domeniche primaverili ed estive, è solita andarsene dal paese fino al tardo pomeriggio. Questo consentirà così a tutti di avere il giusto svago settimanale senza trascurare gli adempimenti religiosi, perpetuando nel frattempo quella popolare manifestazione di fede tradizionalmente viva fra la nostra gente".

L'imminente ricorrenza del Corpus Domini sarà per Mercatale anche un altro buon motivo di soddisfazione dovuto alla sua chie-

sa che proprio in occasione di questa festa, dopo alcune settimane di chiusura, riaprirà i suoi

battenti con le pareti ed il soffitto ravvivati da nuova tinteggiatura.

Mario Ruggi



Mercatale: l'interno della chiesa

CAMUCIA

Silvio Tacconi

Cipuglino

Silvio è un personaggio particolare che vive nella nostra Camucia, è sposato con Anni Bruni e ha una figlia.

In pensione da alcuni anni ha svolto vari lavori: il contadino, il giardiniere, il cantiniere, il tumulatore per la Misericordia di Cortona e l'operaio, per ben diciassette anni, nella ditta Lared del nostro "marmista" Michele Sartini.

Ora si diletta nella cura dell'orto, o a caccia, con il suo fedelissimo e amatissimo cane setter Lessy, ma solitamente chiamato con i vezzeggiativi di: "Titti" o "Maso".

Silvio è una persona semplice, generosa, amichevole, pronta a fare quattro chiacchiere con chi si avvicina alla "sua piccolissima azienda".

Passa molto tempo con i suoi

Il suo mezzo di trasporto preferito è una vecchia ape che condivide con il suo cane, anzi egli ci racconta che Lessy è così attento che spesso, per esempio, quando è fermo al semaforo e scatta il verde, Silvio si "balocca" un po', ma il suo fedelissimo compagno allora si mette a raspare con la zampa al suo braccio, richiamandolo alla guida, se lo dice lui c'è da credergli... ma è assodato, la patente di guida l'ha acquisita solo... Silvio, anche se qualche punto lo dovrà passare a "Titti".

Ma oltre all'ape egli possiede una vecchissima Fiat 850 sport e il contachilometri segna una cifra straordinaria, quasi incredibile.

Ora la sua vita passa in modo semplice e usuale, tra le sue piccole cose, vanga, semina, aspetta che la terra generosa offra i suoi

Una violenta grandinata

Questa incerta stagione di tarda primavera non ha voluto risparmiarci fra le sue non gradite bizzarrie neppure una grandinata, che nel primo pomeriggio del 6 giugno scorso ha gravemente interessato buona parte della nostra vallata. Per circa un'ora, nel corso di un temporale, ripetute scariche di chicchi si sono violentemente abbattute sul paese di Mercatale e ancor più sull'abitato di Mengaccini imbiancando e raggelando, quasi come fosse neve, le vie, le piazze e tutta la campagna intorno. Notevoli danni sono stati provocati alle colture in atto, ai vigneti e soprattutto agli orti, ai frutti in maturazione e ai giardini.

M.R.

Ivo Camerini dal Presidente del Senato

Consegnata al Presidente del Senato una copia della Tesi su "Franco Marini sindacalista. Gli anni della Segreteria generale della Cisl (1985-1991)".



Come mostra la foto, nei giorni scorsi a Palazzo Madama, il Presidente del Senato Franco Marini ha ricevuto nel suo studio il prof. Ivo Camerini, direttore dell'ASN-Cisl, che nei mesi passati ha conseguito il Master in Storia e storiografia multimediale presso l'Università di RomaTre, discutendo una tesi su "Franco Marini, sindacalista. Gli anni della Segreteria generale della Cisl (1985-1991)".

La tesi ha realizzato un'ampia raccolta documentale di discorsi, filmati, fotografie ed interviste di Franco Marini negli anni del suo incarico di Segretario generale. Sono stati recuperati centinaia di testi, divisi per anni e inseriti in una sezione antologica; un nutrito album di fotografie, che ritraggono Marini in momenti della sua attività ai vertici dell'Organizzazione fondata da Giulio Pastore; filmati e documenti audio relativi a comi-

zi e/o interventi.

Il collega e amico Ivo Camerini, accompagnato al Senato dal Segretario generale della Flaei, Carlo De Masi, che si è fatto promotore della pubblicazione in Dvd di questo lavoro, ha consegnato i tre volumi della copia cartacea di questo lavoro accademico, che è stato molto apprezzato dal presidente Marini.

Il 12 luglio p. v. avrà luogo una manifestazione di presentazione del Dvd che si svolgerà in Roma, all'Auditorium del Lavoro, con la presenza dello stesso Presidente del Senato e del Segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni.

Commenteranno il lavoro di Camerini il prof. Giulio Sapelli dell'Università di Milano e la prof.ssa Pia G. Celozzi Baldelli dell'Università di Roma.

All'amico Ivo i complimenti e l'augurio di tutto il nostro giornale. (E.L.)

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

AFFITTASI - Sodo di Cortona, appartamento ammobiliato: cucina, sala, 3 camere, bagno, posto auto. Tel. 0575/612793 (*)

AFFITTASI a Camucia, appartamento indipendente piano terra, giardino, zona tranquilla. Tel. 0575/603356 (***)

VENDESI Cortona centro storico un palazzetto due livelli terra tetto, fondi asciutto livello strada e soffitta, travi in legno circa 200 metri calpestabile da restaurare ma abitabile con acqua e luce. Euro 300.000. Tel. 0761/527166 (1007)

VUOI SMETTERE DI FUMARE? NON RIESCI A FARLO DA SOLO? Rivolgiti al **Centro Antifumo** della Zona Valdichiana.

Il centro organizza Corsi Intensivi di gruppo per smettere di fumare.

Per avere maggiori informazioni telefona ai seguenti numeri: 0575/693272 o 0575/693242 dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00. (**)

COMPRO fotocamere Nikon e Leica antecedenti anni 80. **COMPRO** inoltre strumenti per geodesia, bussole, livelle, teodoliti, oneste valutazioni. Giorgio tel. 0575/601792 cellulare 3393716231 (**)

VENDO a San Lorenzo (Cortona) terreno agricolo mq. 7.000. Tel. 055/411628 / 0575/583130

AFFITTASI centro storico di Cortona, veduta panoramica, appartamento ammobiliato composto da n. 4 vani con riscaldamento autonomo. Telefonare ore pasti allo 0575/355420 (**)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico

ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome
Nome
Via N°
Città Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE

di Burazzi rag. Michele

-Camucia, zona collinare, prossimo al centro, appartamento a primo piano di piccolo condominio composto di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e corridoio. 2 terrazze e garage privati. Piccola ristrutturazione. Richiesta Euro 115.000tratt. Rif. 909

-Cortona campagna, zona bella e con vista su Cortona, colonica in pietra disposta su 3 livelli, parzialmente ristrutturata, con vari annessi esterni e mq. 2.500 di terreno privato. Bella. Richiesta Euro 350.000tratt. Rif. 762

-A 5 minuti da Camucia, in nuovo intervento, villetta a schiera su 2 livelli con soggiorno, cucina, bagno e garage a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. Porticato e giardino privati. Buone finiture. Rif. 899

-Cortona campagna, zona aperta, abitazione indipendente, divisa in due appartamenti e corredata da mq. 2000ca. di terreno privato e recintato con garage e ed altro annesso. 2 pozzi, ben raggiungibile. Richiesta euro 230.000tratt rif. 923

-Cortona centro storico, terratetto su 3 livelli composto da ingresso indipendente e bagno a P.T; aperto e luminoso soggiorno con angolo cottura a P.I; 2 camere con bellissima vista e bagno a piano secondo. Bella ristrutturazione. rif. 820

-Camucia centrale, locali uso ufficio di mq. 80ca. con bagno, 3 vetrine. Posizione ben visibile. Richiesta Euro 144.000 rif. 904

-Camucia, con bella vista su Cortona, appartamento nuovo composto di soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta o studio, bagno e loggiato privato. Soffitta e garage privati. Richiesta Euro 118.000tratt. Rif. 932

-Cortona campagna, in bellissima colonica ristrutturata, abitazione a piano terra, libera su 2 lati, con 2 camere, soggiorno/angolo cottura e bagno. Grande giardino esterno. Ottime finiture. Rif. 917

-Cortona campagna, lotti di terreno edificabile di mq. 575, in lottizzazione già urbanizzata, per la realizzazione di appartamenti, unifamiliari e bifamiliari. Richiesta Euro 45.000 Rif. 840

-Camucia e dintorni, appartamenti da affittare di varie metrature, arredati e non.

-Affittasi a Foiano della Chiana, lungo strada di grande transito, locali ad uso ufficio a piano primo con ascensore; molto luminosi, ottime finiture, ampio parcheggio, in prossimità di altri locali commerciali. Possibilità di mettere insegne luminose. Rif. 894

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754
www.immobiliare-cortonese.com

IFA TRE S.R.L. Di Tremori Guido & Figlio
0575/63.02.91
"In un momento particolare,
una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona



Silvio e Titti alla guida

animali da cortile e quando porta a loro il beccame è facile vederlo letteralmente "assaltato" dalla loro riconoscenza.

Le galline gli saltano sulle spalle ed anche in testa e lui, pazientemente si fa coccolare dal loro verso. Spesso certi animali sono più riconoscenti di molti "altri".

prodotti, con quel naturale ritmo che passa da giorno a giorno, da stagione a stagione, ma con un grande segreto. La natura è sempre la stessa, ma nello stesso tempo si rinnova e ci ripropone con i suoi periodici cicli quel rinnovamento che spesso non riusciamo più ad apprezzare.

Ivan Landi

Racconto di un contadino in basso dialetto (1)

S.Margherita penitente. Venendo a Cortona dorme in una casa colonica a Montalla

Fra el chièro e el nubeglio Margherita, co' la criatura, gionse en verso Cortona, ma stracca de caminè a piea, dimandò la misericordia d'anotè a una chesa.

Saglie adonqua le schèle, bussò a l'uscio e subbeto la Maria de Betto de Spolto gne ripri e gne disse la bisogna

- So una povara vedeva pecatora de la dal Lègo che voleo carpì a Cortona cumme m'è nuta en somnio, ma ho stronche le gambe e la mi' criatura ha fème.

- Nite, nite poarina, un triquol de pulenda ce sarà anche per voaltre eppù doppo anottarète.

Arnati dai campie tuttìe i famigli Nagne miroe la furastiera ch'èra de grèzia e subbeto vito a pulisse i piea da la buina e lavètose el viso al butaccio, arvette a glie per fè' confidenza benchè la su moglie fusse gillosa.

A notte veneno a veggìa uomegne e donne e tuttìe vista la furastiera ancò tribbelèta ma tanto gintile gne se messeno intorno. Chi sete, poarina, gne domandò el capocchia? -

- Soe Margherita de Tancredi de Bartolomeo scaccièta da chesa da la mi' matrigna.

Betto disse:

Iera ragazza quando un giovinotto cavaliero del contème gne venne a fè le muine eppù allettè. Gliè che iera satolla de esse sbocièta da la su' matrigna pensò de fuggì con lu' e un die, viti a la riva del Lègho, montonno en su la barca e scapponno. Arsegnio volea sposalla ma i sua che ieron nobigli un volsono, anze se dironno a morte. Passonno nov'agne de tribbelazione e de amore finchè tempo scurso un arvedde arni al palazzo el su' Arsegno. Aspettò gliè de tremarella eppù pienti e pienti... Una sera el chènè gne venne adosso e moschèteglie la gunella la tirèa fuora. Volse vie con lu', come el sangue gne dicea, e gionta al bosco l'annemèle, ruspa che te ruspa, scuprì el su' Arsenio morto carco de sangue. Oddio, oddio, gridoe, succurso, succurso, io so finita, e buttètose tul morto el bascioè e el molloe de lègreme. Dio aiteme a risiste a sto tormento e famme pinù el pechèto che se un fussi stèta io la cagione a lu' un l'arribbeno amazzo. Arvita a chesa co' l'occhie a luccicogne se carcò ntul letto e debeglie dal tribbello se adormentò en somnio. Vedde allora gionne Gissù crucifisso e mezzo a la lucia e co' l'agneglie che glie canteone con bocia ligiera e subbeto gne disse: Margherita va a Cortona a fè pinitenza e doppo sarè cun me en paradiso. Arvette allora a chesa dal su' babo

a chiedegne pirdono ma la matrigna la scaccioe subbeto cumme una pecatora.

- O cogliussi, disse la Maria a Margherita: peccatora un lo dice-mo tanto perchè un aete pututo sposallo, donqua sete stèta co' un omo solo de gentileme e non con tantie. Coraggio donqua, pora donna, el Signore chiude una porta e n'èpre un'altra; donqua mo magnèmo en pèce eppù doppo ve carcarète a letto col citto.

Margherita vita a sedee co' famigli volea guernè alco el citto ma la Maria se ne adonse e vita a la mattara glièvo lo scudigino e gne cundi i fagioglie. Nagne che c'èa messo l'occhie, a sintù quel ditto trageco, abassò la testa, vette ntul grane e se sbatacchiò lo stombe-co dal pintimento. Apena Margherita vette a letto col citto, gli uomegne nuti a veggìa pe' la serèta, se messeno a giochè a morra: treie... doa... tutta... treie, otto a la pittintaura, sora Rosaura, cinque... tutta... treie, otto a la pittintaura, sora Rosaura e via via, mo Nagne, che iera tenarino de compassione, disse: ovè stisera basta col giuoco delae c'è quella donna strazièta dai dolorcichi del su' omo amazzo e ha discusso con Cristo Gissù. Tuttie allora ce se messeno a ridicchiè de coglionaria, ma Nagne se sintì trabalenèntu l'annema qualcuosa de strèno e vito al buco de la chiève de la chèmèra de Margherita la vedde mezzo a la lùcia cumme ce fusse el sole, abbraccièta al crucifisso e senza che i piea gne toccasseno en terra.

Berciò el fatto ai famigli e furastieri e tuttìe vetteno a mirè el chèsò strèno. Pienseno gli omegne e un te cogliono le donne, e zeppèti allora en chèmèra disseno: ovè Margherita, verrea un di che tuttìe i popoglie ve chiamarano santa, e acese le lucerne, per tutta la notte adorrono el Signore.

Farfallino

(1) In questo periodo in cui una serie di eventi sembrano più accostarsi alla nostra patrona S. Margherita (la festa solenne di maggio, istituita a ricordo della sua canonizzazione ufficiale avvenuta a Roma il 16 maggio 1728 per opera del Papa Benedetto XIII, la presentazione della ricostruzione del vero volto della Santa, l'inaugurazione al complesso ospedaliero di Fratta della statua in bronzo di Margherita dell'artista Andrea Roggi) spero di fare cosa gradita nel riproporre un lontano racconto scritto da Raimondo Bistacci, più conosciuto forse con lo pseudonimo di

FARFALLINO (il prestigioso precedente Direttore del giornale, che stampava, componendolo tutto a mano, con un torchio cinquecentesco), nel lontano numero dell'Etruria del 30 settembre 1934.

Nel racconto, scritto in "basso dialetto", si immagina che Margherita, dopo il pentimento, sul far della sera, stanca del lungo viaggio

per arrivare a Cortona, prima di affrontare l'erta, abbia chiesto rifugio, per pernottare una notte insieme al figlio, ad una famiglia di contadini di Montalla. Nella riproduzione ho mantenuta intatta la grafia e l'accentazione originali, anche quando non sono del tutto corrette.

Rolando Bietolini



Raimondo Bistacci, "Farfallino" lava le pagine stampate sulla sua vecchia stamperia fuori porta

Un disco per amore

Con la recentemente pubblicazione del suo terzo disco "Tempesta d'amore", dedicato agli animali e ai cani in modo particolare, Lara Perini si ripresenta al pubblico.

La giovane cantante è nata e vive ad Arezzo, dedica il proprio tempo al lavoro, alla musica e al canto, ma anche al volontariato a sostegno dei cani.

Nel 2000 ha inciso il primo CD che comprende quattro brani: "Senza pietà", "Dio della Luna", "Solo per me", e "Aiutami tu" e nel 2005 presso la Casa Discografica "L'Elefant" di Milano ha inciso il CD intitolato "Tempo non ne ho" con il relativo video. Ha la voce particolarmente melodiosa ed

un'estensione vocale notevole. Il disco è in distribuzione presso i canili di Arezzo e Ossaia: il ricavato sarà devoluto per il sostegno degli stessi canili.

La musica di "Tempesta d'amore" è del maestro Massimo Riolfo e le parole di Maria Concetta Micheli. Non è la prima volta che Maria Concetta Micheli si propone come paroliera, avendo già scritto il testo del brano "Ciao Elicottero" e ha composto la "Preghiera degli Elicotteristi". Va ricordato, infatti che Maria Concetta Micheli, originaria di Mercatale di Cortona, è stata la prima donna elicotterista d'Italia e per lunghi anni ha esercitato l'attività sia di pilota che di istruttore di elicotteri.

"Tempesta d'amore"

Lui e te che stai cercando un amore per te e che poi sia, per te, amore tutto da vivere;

Lui e te d'amare in mezzo al mare sotto il sole non sarai sola mai le tue catene presto spezzerei

Stringi i pugni nell'attesa tua prigioniera delle tue paure...

La notte avvolge come un manto tutti i tuoi pensieri e li racchiude nel profondo del tuo cuore;

Lui e te ti senti ancora troppo fragile lascia che sia per te un'attesa dolce e facile

Stringi forte le tue mani spezza ora le catene

La notte...



Proposte di lettura

di Glenda Furia

Il Gabbiano Jonathan Livingstone di R.Bach

Un gabbiano deve imparare a volare soltanto per sfamarsi, per potersi mantenere in vita, per afferrare una sardina o un pezzetto di pane dalla superficie del mare, per uniformarsi agli altri gabbiani dello stormo.

Niente voli acrobatici, niente rotte diverse da quanto stabilito. Pena l'esclusione.

Ricorda un po' la vita degli uomini, sempre tendenzialmente imprigionati in convenzioni che la maggioranza ha stabilito, limitati, delusi e spaventati da regole già imposte, percorrendo strade già viste e conosciute, realizzandosi esclusivamente all'interno di una società che li giudicherà in base ai propri criteri e sempre gli stessi.

Ma il gabbiano Jonathan Livingstone ha bisogno di sentirsi vivo e pertanto non perde più tempo a parlare con gli altri gabbiani ma

si azzarda a volare solitario dopo il tramonto e scopre così la gran volta, le vie orizzontali, la volta imperiale, la scampanata e la gran volta rovescia.

Scopre il vero significato di volare: fine a se stesso, né per mangiare né per seguire le regole. Scopre la vita e ci dice che cercare la propria strada nella vita è la vita stessa.

Contro tutto e tutti, seguendo esclusivamente il proprio cuore, il proprio istinto, i propri sogni. Verso orizzonti senza limite alcuno, senza dar retta ai propri occhi, che vedono solo ciò che è limitato, vede col suo intelletto e scopre quanto conosce già, imparando così come si vola.

Un piccolo libro con una grande verità.

Buona passeggiata.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

Spaccio aziendale LAIF S.r.l.
il vero su misura
abiti uomo, tailleurs donna,
cappotti uomo e donna
Via dei Mori, 28C/D - 52042 Camucia - Cortona
Spaccio località Riccio - 55/A Cortona
orario 16,30/20,00 / sabato 9,30-13,00 / 15,00-20,00
Lunedì chiuso
Tel. 0575/630233 - 0575/678702

LMS Creazioni Siti Commerciali - Cataloghi su CD
Commercio Elettronico - Lezioni di Informatica
Materiale Multimediale
Viti Dr. Gabriele www.lotoms.com
Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654
C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

CONCESSIONARIA TIEZZI
INFORMAZIONI E SERVIZI
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia
Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

GRUPPI DONATORI DI SANGUE
CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15
TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026
"Fai rifiorire la vita"
Donare sangue,
un impegno di tutti
FRÈRES

La festa de Spoltaglia

di Marisa Valeri Chiodini

La festa de Spoltaglia cadea de maggio la domenneca doppo la festa de S. Margherita. Che magnetate a la muriggia coi bacelli e col formaggio e co la porchetta compreta ancora calda e sapurita!

Doppo la Messa ogni famiglia se sceglia un posto fresco e ombreggeto per magnè en santa pece e stappè una buttglija de vino bono: bianco o nero aboccheto.

Prima de arni a chesa se faceva una giratina pe i banchi de dolci e de giuchini per comprè una riccia de ciambelle e la gazzosa frizzantina e qualche gioco per i più pichini.

La festa de Spoltaglia era da tutti desidareta anche se era fatiga vi' fin lassù en saglita con tanta contentezza era aspetteta e ogni persona contenta caminea spidita.

Al Teatro Signorelli i plessi scolastici di Terontola, Pergo, Centoia e Montecchio

Spettacolo musicale degli alunni della scuola primaria II circolo

Ora da qualche anno la fine della scuola coincide con lo spettacolo musicale degli alunni della scuola primaria del II Circolo, che, nella cornice del Teatro Signorelli, a Cortona, si esibiscono davanti a genitori, parenti e amici, tutti entusiasti di vedere i progressi dei bambini, impegnati anno dopo anno nell'approfondimento del linguaggio musicale.

Gli spettacoli sono stati due ed hanno coinvolto i plessi scolastici di Terontola, Pergo, Centoia e Montecchio, sotto la guida di Alessandro Panchini e Paolo Antonio Manetti, dell'associazione "Amici della musica".

Con Paolo Antonio Manetti gli alunni di Montecchio, Pergo e Terontola (classi seconde e terze) hanno messo in scena un musical: "E' un cappello o un elefante?", tratto dal romanzo "Il piccolo principe" di A. De Saint-Exupéry, in cui si sono alternate parti narrate e momenti musicali di grande intensità.

Paolo Antonio Manetti, insieme ad Anna Rossi, che ha partecipato all'organizzazione del musical, collabora attivamente con l'associazione "Da-

vid e Maria Russel"-right profit, un'organizzazione che attraverso la musica e la cultura, opera concretamente per aiutare chi vive in situazioni di disagio.

In questo modo l'obiettivo è promuovere anche nei più piccoli l'interesse per realtà diverse dalla nostra, in cui è difficile essere bambini e crescere sani.

Gli utili prodotti dal lavoro degli iscritti vanno in parte ad incrementare il sostegno a progetti in Africa Centrale: nel 2005 sono stati costruiti, in questo modo, quattro pozzi d'acqua.

Questo spettacolo, inoltre, si è svolto in collaborazione con l'AMREF Italia - onlus, a cui sono stati devoluti gli utili del progetto, al fine di finanziare ulteriori strutture sanitarie in Africa Centrale.

I bambini del plesso di Centoia e delle classi prime, quarte e quinte di Terontola si sono esibiti sotto la guida di Alessandro Panchini in uno spettacolo che ha mostrato la bravura dei più piccoli e lo sviluppo delle competenze musicali nei più grandicelli.

I bambini hanno eseguito canti in italiano e in inglese, risultato del lavoro di propedeutica musicale svolto in classe,

per l'apprendimento del ritmo e dei valori delle note.

Gli alunni di quarta e quinta di Terontola hanno eseguito brani al flauto dolce, molto vivaci e coreografici.

In entrambi gli spettacoli abbiamo potuto vedere il grande coinvolgimento emotivo dei bambini, contenti di mostrare la loro bravura e di uscire dai confini angusti dell'aula per incontrare altri bambini e contribuire alla realizzazione di momenti comuni gradevoli e ben riusciti.

La preside prof.ssa Franca Biagiotti ha concluso gli spettacoli ringraziando il Comune di Cortona per aver reso possibile

la realizzazione di questi progetti così impegnativi, che sono stati coordinati dall'insegnante Beatrice Capecci, l'Accademia degli Arditi per aver messo a disposizione il Teatro Signorelli e insegnanti e genitori, sempre così sensibili quando si tratta di far crescere i bambini attraverso l'interazione con il territorio e le potenzialità che offre.

Questi spettacoli sono stati momenti molto belli, che hanno fatto muovere ai bambini i primi passi nella grande avventura della musica, con la guida di insegnanti sensibili e preparati come Paolo Antonio Manetti e Alessandro Panchini.

MJP

Continuano i concerti al Borgo il Melone

Anche quest'anno il Borgo il Melone ripropone nei mesi estivi di nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre i concerti del lunedì sera con qualche eccezione della domenica sera.

La regia dei concerti è del maestro Stefano Fanticelli. Lo scopo dei concerti è quella di creare un momento di aggregazione e per dare il benvenuto sia alla clientela ma anche a tutti coloro che vogliono passare un momento piacevole nel Borgo e magari sorreggiando del buon vino toscano.

I turisti, da noi in Toscana, si trovano immersi insolitamente in un ambiente ricco per cultura, tradizione, storia, letteratura ed arte ed ascoltare un concerto diventa motivo maggiore di arricchimento interiore.

L'iniziativa partita nel 2001 ed

a seguito del successo riscontrato negli anni, è cresciuta sia in termini di cartellone che di concertisti che scelgono di suonare al Borgo il Melone.

La proprietà della struttura, ricordiamo è dei signori Livraga Mancini che, hanno deciso di organizzare questi percorsi musicali del tutto gratuiti per chi vuole venire ad ascoltarli. "E' un appuntamento fisso per i Cortonesi e per i miei ospiti - ci dice il signor Carlo Livraga Mancini Ridolfini - che mi auguro possano essere sempre più numerosi, perché per noi è motivo di stimolo a migliorarci sempre di più nella qualità dei nostri eventi musicali".

Il Borgo il Melone si trova in località il Sodo di Cortona tel. 0575/603330.

C.L.M.

Fossa del Lupo

Il edizione di pittura estemporanea

In occasione della tradizionale festa svoltasi a Fossa del Lupo si è tenuta la seconda edizione della mostra di pittura estemporanea.

Una qualificata partecipazione si è verificata perché il nutrito gruppo degli "Amici dell'arte" di Basta Umbra ha dato la sua adesione.

Questo gruppo di pittori, oltre cento, vogliono contribuire a far valorizzare la pittura come importante fattore del mondo espressivo per raggiungere importanti scopi nel contesto della nostra vita, quali: la pace, la solidarietà, la partecipazione.

Le opere hanno descritto con varie tecniche le attenzioni degli artisti che hanno voluto cimentarsi con paesaggi locali, con fiori, con particolari panoramiche, con un intreccio di linee e colori che hanno destato l'attenzione di molti appassionati.

Ha vinto con merito Mario Giacchetti, nonché presidente del circolo, ma hanno ben figurato Carlo Cappa direttore artistico. Mario ha convinto tutta la giuria composta da: Lilly Magi, Luana Sbrilli ed Ernesto Carini, per la sua ricerca del colore e del calore, che sono state, e sono le vere anime motrici del suo lavoro.

Questa ricerca ha dato all'o-

pera quella valenza che fa parte di sensibili artisti che, nel grande mondo dell'astrattismo, vogliono vedere positivamente e dare quindi al visitatore una visione ottimistica della vita e di tutto ciò che ci circonda.

Tutti sono stati premiati, citiamo ancora Carlo Cappa che da dimostrato padronanza dei colori, delle loro varie e delicate sfumature che prendono corpo, in primo piano, in delicati paesaggi che entrano nel cuore e nell'anima dei visitatori.

Vogliamo ricordare anche Rita Cimarelli, Elisabetta Zampagni, Margherita Ferracci, Ilaria Rosati.

Hanno partecipato con merito anche Federica Grilli, Chiara Marcelli, Elisabetta Zampagni, Angelo Perrino, Mauro Alunni, Stefano Battaglini e Romina Ricci.

A tutti è stato donato, da parte del comitato organizzatore il G.S. Juventina, dell'assessorato alla cultura di Cortona e da alcune banche preziosi ed interessanti volumi, ancora sono stati assegnati alcuni oggetti di notevole pregio, a tutti il nostro ringraziamento.

Va doverosamente segnalato che l'artista vincitore ha donato una importante sua opera al circolo della Fossa del Lupo.

Ivan Landi

Alla Scuola Media della Fratta

L'erboristeria

A Fratta, organizzati dal Circolo Culturale "Burcinella" si sono svolti tutta una serie di incontri con la popolazione e con alcuni alunni della scuola media sul tema della Fitoterapia e Fitocosmetica.

Lorenzo dei Medici scriveva nel "Codice Atlantico": "...Nessuna cosa si può amare n'odiare, se prima non sia cognizione di quella... Non si può amare ne detestare una cosa senza conoscerla.

Difendere o denigrare una cosa, un'idea, una scienza senza conoscerla è puro vaniloquio preconcetto..., sarebbe il peana dell'ignoranza."

Fin dalla sua apparizione sulla terra l'uomo ha usato le piante come medicinali, dagli egiziani lo studio delle piante e delle erbe è particolarmente sentito e fortemente sviluppato.

In Grecia, Aristotele da inizio allo studio delle scienze naturali e della botanica.

Verso il mille fanno la loro prima comparsa le farmacie ed inizia proprio un vero commercio di farmaci, profumi ed essenze.

Nel medio evo, nei monasteri nascono gli orti botanici dove si coltivano piante ed erbe medicinali.

La popolazione ricorre più spesso alle cure dei monaci che a quelle dei medici.

Nel rinascimento si sviluppa tutta la parte scientifica per dare una maggiore e migliore lettura alla semplice realtà naturale.

Nell'epoca moderna infine si da una regolamentazione completa al settore e tutto è rigorosamente strutturato e testato.

Ciò che veniva utilizzato in modo empirico oggi è sorretto da una seria progettazione, analisi e verifica.

Allora a Fratta la dott.ssa An-

na Maria Bianchi, con termini semplici e accattivanti e nello stesso modo qualificati e puntuali ha fatto avvicinare gli attenti spettatori ad una prima "lettura" sui temi trattati.

Ha evidenziato come l'uso delle erbe medicinali per la cura del nostro corpo rappresenta ormai una scienza medica diffusa e certa, ma soprattutto porta decisi benefici e costi decisamente inferiori.

La dottoressa ha insistito moltissimo sul fatto che il ricorso ai trattamenti cosiddetti "naturali" non vuol dire sottovalutare o sminuire il valore delle cure mediche come le intendiamo oggi, anzi grande rilevanza va dato alla medicina moderna ed ai farmaci, che senza dubbio hanno dato, stanno dando e daranno risultati davvero molto importanti, anche se va ricordato che molto spesso questi prodotti hanno una loro "radice naturale".

Comunque è bene riaffermare che l'ERBORISTA non è una persona qualsiasi che si intende un po' di piante, erbe, decotti, infusi, essenze, sciroppi ecc., ma è una persona altamente qualificata che giunge al contatto con il pubblico dopo anni di specifici studi (Laurea triennale).

Sarebbe bello che questi persone così qualificate fossero contattate dalle insegnanti delle scuole elementari e medie per avere un forte supporto per le loro lezioni, per i loro interventi nelle scienze naturali.

Meglio di ogni spiegazione il contatto operativo con la natura, la classificazione, la raccolta, la messa in opera attraverso comune oggettistica, di decotti, tisane, sarebbero vere lezioni per approfondire conoscenze spesso formate solo su freddi testi.

Ivan Landi



IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

meno: il Papa lo voleva teologo del Concilio di Trento; quello da 0,60e. invece ricorda S. Ignazio di Loyola, che, con le sue 7.000 lettere (che sono negli archivi del Vaticano), riuscì a gestire con le sue esperienze mistiche, i Gesuiti dispersi in tutto il mondo; l'ultimo dentello da E. 2, espressamente ricorda l'ardore della sua missione apostolica in ogni piccolo angolo del globo, coraggioso, spericolato pur di raggiungere ogni anima sperduta, dedicando la breve sua vita (46 anni) a tutto quanto di buono uno possa fare per gli altri, con il profondo dispiacere di non aver potuto raggiungere le terre della Cina, per portare la parola di Cristo.



16 marzo 2006 - Città del Vaticano, Giubileo: Ignaziano, Saveriano e Favriano

Tecnicamente l'emissione è ben riuscita, il formato richiama emissioni vaticane del passato, allorché si è voluto ricordare un personaggio importante, raffigurandolo dentro una cornice rettangolare, con manifestazioni floreali di contorno, in un bagno di colori tenui, direi quasi sfumati, onde cogliere l'immagine serafica del soggetto, in un'espressione che va dall'ascetismo più marcato, a delle varianti umane forti.

La stampa è stata eseguita dalla Cartor francese, disegnata dalla Longo, in formato 30x40, in offset, per una tiratura intelligente di 300.000 serie complete.

Il "pellegrinaggio" terrestre dei tre Santi va dagli anni 1491 al 1552, e che tutti noi ricordiamo, dalle reminiscenze scolastiche, quanto questo periodo sia stato duro per la Chiesa, che ha conosciuto contrasti anche violenti nella predicazione della parola di Cristo; sono state spesso erette barriere insormontabili, che solo il sacrificio terreno di questi apostoli, ha potuto superare e spianare la strada, rendendola meno aspra.

Ci prenotiamo per la prossima corrispondenza, in cui cercheremo di portare a compimento questo lavoro di conoscenza fra le emissioni vaticane.

Caffè in Cialda Ecologica!

Con un piccolo consumo di 3/4 caffè il giorno Forniamo Gratuitamente una Macchina Professionale a Cialda!

* Responsabile Toscana/Umbria
Moreno Pelucchini
Tel: 320.0178837
e-mail: moreno.pelucchini@torrefazione.it

TORREFAZIONE di SAN MARINO

- Caffè Espresso
- Caffè Decaffeinato
- Caffè d'Orzo
- Cioccolato
- Cappuccino
- The

- Macchina Professionale "Crema Control"
- In "COMODATO D'USO GRATUITO"
- Anche per brevi periodi; cene - sagre - feste paesane - serate - manifestazioni.

Movimento del turismo del vino, 28 maggio 2006

Cantina aperta all'Itas "Vegni"

Cantine aperte è un formidabile contenitore di entusiasmo come si legge nel sito del Movimento del Turismo del Vino. Non possono esservi dubbi su questo, non fosse altro perché abbraccia l'Italia intera e muove milioni di fedelissimi di Baccho ed è terra di vigne, di tini e di botti, insomma è terra di vino. Dal bianco al rosso, dallo spumante al liquoroso, il panorama della produzione enologica è molto vasta e variegata, non c'è lembo di terra nel nostro Paese che non offra il suo vino tipico, che non abbia rinomate cantine.

Fra queste spicca quella dell'ITAS "A. Vegni" Capezzine di Cortona che, nella domenica del 28 maggio 2006, ha avuto la possibilità di far conoscere, oltre ai vigneti, anche i processi di vinificazione, le persone e la professionalità degli operatori. Infatti fra le finalità dell'Istituto non ci sono la promozione delle visite, il luogo di produzione, la salvaguardia dell'agricoltura di qualità e l'accrescimento del prestigio della cantina, ma anche il miglioramento dell'accoglienza e della comunicazione tra il produttore e il consumatore.

E quindi, domenica speciale quella del 28 maggio 2006 per la cantina Vegni che della festa del vino ha fatto il suo evento principe. In quell'occasione ha dato la possibilità, ai tanti numerosi visitatori, di conoscere segreti e successo di vigne raccolti in una bottiglia. Cantine aperte, per ricordare brevemente, fanno parte di quel famoso "Movimento del Turismo del Vino" attraverso il quale si tende ad incrementare il flusso dei visitatori diretto ai luoghi di produzione.

La forza di Cantine Aperte nasce anche dall'ombra regalata, dal fascino della giornata di vacanza e relax in posti che non sempre ti accoglierebbero, tirati a lucido e con tutti i vini a tua disposizione. A questo scopo è arrivato il "Decalogo dell'accoglienza, vero e proprio protocollo di requisiti richiesti ad ogni azienda con tanto di etichetta speciale come sigillo di garanzia. Il che dimostra che questa associazione vuole riservare un occhio di riguardo proprio al consumatore, a cui viene anche offerta la possibilità di aderire al Club Turisti del Vino per interagire con le realtà produttive. In questo contesto si inserisce bene l'Istituto Vegni che è stato, come detto in precedenza, un passaggio obbligato per molti visitatori italiani provenienti dalle regioni Lazio, Umbria, Toscana, Marche, Calabria, ma anche stranieri che sono andati alla ricerca della qualità, un punto di riferimento presente ormai da diversi anni.

E così la Cantina del Vegni è diventato un "tempio" da curiosare e la degustazione del vino un bene irrinunciabile per tutti quei visitatori che, a dire la verità, si sono dimostrati molto preparati in materia ma nello stesso tempo golosi. E' ormai il nono anno che la Cantina, grazie all'impegno profuso dal personale addetto alla visita e alla degustazione dei prodotti, partecipa a questa manifestazione che, come si diceva prima, della qualità dei prodotti il punto di riferimento della stessa che si è avvalsa, fino a tempi recenti, della partecipazione attiva

dello scomparso Dirigente Scolastico, Domenico Petracca, che a partire dal 1990 aveva affrontato i problemi connessi ad un mutamento nel consumo del vino, una vera e pura conseguenza della lenta ma inesorabile trasformazione degli stili di vita nella nostra zona ma anche a livello nazionale ed internazionale.

Oltre 1000 cantine aperte in tutta Italia e oltre queste anche la Cantina Vegni, l'unica presente in tutto il Comune di Cortona, che ha dato la possibilità ai colti e raffinati visitatori di degustare: Sangiovese, Merlot, Cabernet Sauvignon, Riesling Italico, Grechetto, Rosato, Barrellino, Valdichiana Bianco, Pinot Bianco e anche Vin Santo e Grappa. La Cantina Vegni trasforma il normale visitatore ed acquirente in un amico capace di riconoscere e preferire il suo vino negli acquisti successivi e perfino divulgarne le caratteristiche.

E' necessario aggiungere che

la "Strada del Vino del Vegni" è la vetrina della buona produzione enologica perché possiede dignità e qualificazione. La vitivinicoltura è cresciuta mettendo al primo posto la ricerca della qualità. E' stato detto tante volte, ma vale la pena ricordare che nuovi impianti con consulenza del settore, utilizzo di uve selezionate, fermentazione in contenitori idonei, calendari differenziati di raccolta, permettono di ottenere vini di ottima qualità.

Tutto questo sforzo rilevante ha portato quindi al riconoscimento da parte del turista che il 28 maggio si è accinto a visitare la cantina, a degustare i prodotti ed apprezzare la serietà e competenza. Infine un doveroso ringraziamento, a titolo personale, a quanti si sono prodigati affinché la manifestazione avesse un esito positivo: mi riferisco agli addetti alla cantina, sigg. Giuliano Bitini e Valentino Calzolari i quali, con precisione e competenza, hanno saputo dare

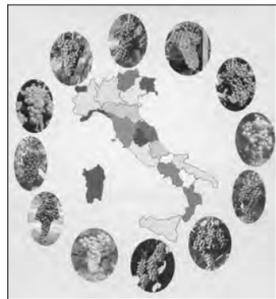
indicazioni e consigli sul settore enologico.

Nondimeno un sentito ringraziamento, per la sensibilità dimostrata e la disponibilità (come del resto tutto il personale della cucina ha fatto tantissime altre volte) alla sig.ra Mirella Giannini e al sig. Elvo Cappelli che hanno saputo gestire al meglio la preparazione dei piatti da abbinare ai vini. Un grazie anche ai sigg. Enrico Baldetti e Claudio Vignaioli per la gentilezza dimostrata e l'aiuto dato nei momenti di maggiore afflusso dei visitatori. In chiusura vorrei dire che sarebbe bello che si fosse buoni diversi giorni all'anno, e non solo il giorno di Natale e la notte del 31 dicembre, così mi auguro che molti tornino nella nostra cantina anche un sabato di luglio o un mercoledì di ottobre, spontaneamente e non perché lo fanno tutti. Comunque grazie a tutti e al prossimo anno.

Francesco Navarra

Nuove norme per la classificazione dei vitigni

Tra i numerosissimi lacci e laccioli legislativi che vincolano il settore vitivinicolo europeo con l'intento di tutelare la qualità delle produzioni, le norme che riguardano l'uso dei vitigni, e in particolare di quelli da vino, sono state oggetto di revisione nell'ambito dell'ultima OCM.



Con questo provvedimento è stata trasferita ai singoli Stati la responsabilità di disciplinare la classificazione delle varietà di vite, responsabilità che lo Stato italiano, con l'accordo Stato-Regioni, ha trasferito interamente alle Regioni e Province autonome, mantenendo l'amministrazione centrale soltanto la funzione di recepire gli atti legislativi regionali.

I punti salienti di quest'accordo e le norme che le singole regioni si sono date nell'arco degli ultimi tempi sono state oggetto di una chiara ed apprezzata relazione tenuta dal MI-

PAF (Istituto sperimentale per la viticoltura-servizio controllo vivai).

Con il nuovo accordo spariscono le categorie delle cultivar da vino "raccomandate" e "autorizzate", ma si hanno cultivar "idonee" e "in osservazione", che vengono classificate non più per provincia, ma a seconda dei casi per Regione, Provincia o Bacino viticolo (ad esempio una o più DOC/DOCG).

Fino a qualche tempo fa erano 11 le regioni o province autonome che avevano emanato disposizioni relative all'accordo: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, provincia di Trento, Veneto, Friuli V.G., Emilia R., Toscana, Umbria, Sicilia, Ancora 9, dunque, quelle che dovevano darsi regolamentazioni al riguardo. La maggior parte delle 11 regioni ha optato per consentire la coltura dei vitigni classificati sull'intero territorio regionale, ad eccezione del Friuli V.G. per alcuni vitigni e del Veneto, che hanno mantenuto una classificazione su base provinciale, o ancora dello stesso Friuli V.G. in alcuni casi e della Puglia, che hanno scelto come unità territoriali i Bacini viticoli.

Tra le diverse regioni vi sono anche differenze sul modo d'indicare le categorie dei vitigni (gli "idonei" sono talvolta suddivisi in "consigliati" e "ammessi") e sul modo di intendere le deroghe, ad esempio, per le cultivar oggetto di sperimentazione, che in alcune regioni si protraggono

anche a sperimentazione completata o valgono quando la classificazione riguarda un'unità territoriale confinante.

Insomma, una devolution all'italiana che, se da un lato favorisce la promozione di politiche regionali ad hoc, dall'altro non si tutela sufficientemente dal rischio di perdere un coordinamento nazionale, tanto importante in una materia complessa come quella delle cultivar da vino, non solo molto numerose in Italia e di complicata identificazione, ma anche patrimonio strategico per lo sviluppo della nostra enologia.

Va dunque mantenuto e anzi potenziato, reso più efficace, il ruolo del Ministero, non solo per iscrivere nuovi vitigni nel Catalogo nazionale attraverso il Comitato per la classificazione delle Varietà di Vite, ma anche per recepire, coordinandole, le istanze regionali.

Per amministratori, tecnici ed operatori del mondo vitivinicolo sarebbe poi fondamentale poter accedere on line ad un elenco sempre aggiornato delle cultivar classificate in Italia, corredato da essenziali descrittori (magari anche genetici) ed immagini. Infine, siamo proprio sicuri che la qualità vada tutelata mediante leggi così rigide riguardo ai vitigni, le quali ci rendono assai meno reattivi ai cambiamenti dei nostri colleghi d'oltreoceano?

Francesco Navarra



Nonostante le flessioni sensibili della temperatura nella prima decade e sul finire del mese, si può senz'altro dire affermare che la stagione calda, per quanto riguarda il mese di maggio, si è presentata in anticipo rispetto agli alti e bassi della primavera.

Le flessioni sensibili, di cui si diceva prima, sono stati i capricci di primavera che ha manifestato il tira e molla tra il caldo e il freddo. La caratteristica positiva, se così si può dire, ha riguardato l'aspetto del cielo il quale, per un lungo periodo, ha assunto carattere di poco nuvoloso con tendenza alla serenità.

A titolo di curiosità ricordiamo che negli ultimi 30 anni sono da citare mesi di maggio con temperature quasi estive quelli dell'anno 1986-98-99-2000-2001-2002-2003 e 2005; abbastanza freddi quelli del 1980-84-87-95-96-2004, nella normalità gli altri anni.

Una nota negativa del mese è stata quella delle precipitazioni che si sono manifestate inferiori alla media stagionale e superiori a quelle registrate nel maggio 2005. A proposito di queste si ricorda che molto piovosi sono stati i mesi di maggio del 1984-87-88-91 e 95 mentre negli altri anni, ad eccezione di pochi casi, si sono avuti mesi che hanno fatto registrare precipitazioni con livelli rientranti nella media stagionale.

E' da ricordare comunque che il tempo atmosferico non è più quello di una volta, con stagioni ben definite sia nell'aspetto del cielo che nel modo come si presentano le piogge e le temperature. La temperatura media è stata registrata in aumento rispetto alla media stagionale ma inferiore a quella registrata nel maggio 2005. Sono da registrare due temporali di calore. A proposito di questi è bene chiarire perché esistono le possibilità che questi si verificano: tutto dipende dalla pressione atmosferica la quale, mantenendosi livellata, dà origine a masse d'aria che rimangono immobili e nel caso che esse si muovono lo fanno in senso verticale a causa della radiazione solare la quale fa sì che l'aria, a contatto con il suolo, si riscaldi eccessivamente e si innalzi fino a raffreddarsi dando origine a nubi temporalesche.

Da ricordare che maggio segna il confine tra gli ultimi freddi invernali e i primi caldi estivi. Come aprile è un mese dove l'aumento della temperatura media, rispetto al mese precedente, è molto elevata. Il primato della temperatura più bassa spetta al 4 maggio 1987 e all'8 maggio 2004 (4° C.), mentre il record della temperatura più alta spetta invece al 28 e 29 maggio 2005 (32,8° C.). Mese più piovoso il maggio 1988 (142 mm.), mesi meno piovosi 1998 e 2003 (21 mm.); il giorno con più precipitazioni spetta ancora al maggio 1987 con 54 mm. di pioggia caduta.

La tradizione vuole che nel periodo che va dal 12 al 14 maggio, chiamato l'inverno dei Cavalieri, ci sia un improvviso ritorno al freddo particolarmente dannoso alle piante da frutto che da poco hanno terminato la fioritura.

DATI STATISTICI

Minima: 6 (-2), massima: 30 (-2,8), minima media mensile: 11 (-0,8), massima media mensile: 24,9 (-3,7), media mensile: 17,9 (-2,3), precipitazione: 47,60 (+20,41).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Francesco Navarra

STATISTICHE METEOROLOGICHE-CORTONA-MAGGIO-2006

Giorno	Temperatura	Variazioni	Prec.	Umidità	Cielo	
1	7	23	-5	-6	80	70
2	9,4	25	-2,3	-4,2	80	60
3	9,3	23,8	-3,4	-3,2	78	50
4	10	24	-0,5	-1,2	70	45
5	12,1	23,5	+1,1	-1,3	68	35
6	8	24	-1,5	-0,8	60	42
7	9,7	24,8	+0,6	-1,2	70	50
8	10,1	21,9	-0,2	-3,1	78	60
9	11,7	21,2	+0,8	-2	85	50
10	7,6	19,8	-3,1	-1,27	88	48
11	7,5	21	-3,5	-0,8	88	50
12	7,9	24,8	-3,3	+2,8	78	48
13	9	24	-2,7	-3	70	48
14	10	21,8	-1,9	-3	85	70
15	9,2	25,2	-2,8	-1,8	70	38
16	11	27,8	+1,4	+2,6	70	35
17	12,7	27,8	+1,6	+5,3	68	30
18	12	28,2	+1,9	+7,1	68	35
19	13	25,8	+4	+1,6	65	50
20	13,5	25,2	+5,5	-2,3	68	50
21	13	28	+2,3	-0,8	70	48
22	13	30	+1,1	+2	70	40
23	15,9	25,5	+3	-2,5	68	38
24	14,6	24,8	+2,1	-2,2	1,16	70
25	11,5	25,2	-1,7	-2	72	40
26	11,1	28	-3,4	-1,2	68	35
27	12,9	27,8	-1,3	-4,2	65	40
28	13,6	29	-1,7	-3,8	68	45
29	14,1	28	-1,9	-4,8	78	48
30	14,3	23	-0,2	-9	78	50
31	6	21,7	-10	-10,3	6,98	80

Vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Centoia - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@tin.it; itas_vegni@virgilio.it
web: www.italvegni.it

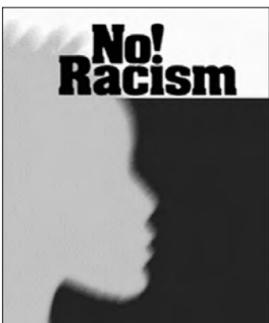
"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura.

Campeggio estivo a Cecina Mare



L'Ufficio di Politiche Sociali del Comune di Cortona, in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile, organizza anche quest'anno un **campeggio estivo** presso Cecina Mare (LI) per adolescenti dai 14 ai 18 anni.

Il soggiorno si svolgerà dall'8 al 15 luglio presso il camping *Le Tamerici*, i ragazzi/e saranno accompagnati da due animatrici dell'Associazione *Baobab*: Barbara Peruzzi e Marta Bocci.

Il campeggio dà la possibilità di partecipare a tutte le attività promosse dal *Meeting Antirazzista*, organizzato negli stessi luoghi e giorni del soggiorno.

Sono previste riunioni illustrative con i genitori e con i ragazzi interessati all'iniziativa.

La quota di partecipazione è di 171,00 euro per un totale di 7 giorni.

• Inclusioni: campeggio (la tenda va portata personalmente), colazione, cena, corsi, viaggio con i pulmini del Comune

• Esclusioni: viaggio in autobus o in treno, pranzi

Le iscrizioni sono aperte fino al 20 giugno 2006.

Per informazioni e iscrizioni:

- centrogiovanisti@yahoo.it - 0575/605212 - via della Repubblica, 11 Camucia (giovedì, venerdì e sabato dalle 15.00 alle 19.00)
- agiovanisti.cortona@technet.it - 0575/630679 - Piazzetta della Seta, 3 Cortona

Il *Meeting Antirazzista*, organizzato dall'ARCI, è giunto alla sua dodicesima edizione.

Offre ai partecipanti laboratori tematici (pittura, danza, teatro e laboratori teorici), convegni, tavole rotonde, mostre, concerti, cinema, discoteca e tante occasioni di incontro e di approfondimento. Col passare degli anni il Meeting è diventato un luogo di incontro per singoli e associazioni, italiane e straniere, che vogliono mettere in comune le loro esperienze e che vogliono costruire progetti comuni e partenariati.

Si dorme in campeggio e le iniziative si tengono all'ombra dei pini.

Il Meeting Internazionale Antirazzista è promosso dalla Regione Toscana, dalla provincia di Livorno e dai comuni di Livorno (Istituzione per i servizi alla persona), Castagneto Carducci, Cecina, Rosignano Marittimo e San Vincenzo e dal CESVOT (Centro Servizi Volontariato della Toscana).

Albano Ricci



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

IL CODICE DA VINCI

REGIA: Ron Howard

CAST: Tom Hanks, Audrey Tautou, Paul Bettany, Ian McKellen, Jean Reno, Alfred Molina

GENERE: Thriller

U.S.A. /2006/ 152 minuti

Il professor Robert Langdon è ingiustamente accusato dell'omicidio del curatore del Louvre Jacques Sauniere, il quale prima di morire, ha lasciato dietro di sé una scia di enigmi che condurranno alla scoperta del più grande mistero mai svelato.

Tratto dal controverso best-seller più contestato di tutti i tempi, arriva in contemporanea mondiale, il film maggiormente atteso degli ultimi anni che ahimè, si rivela un assoluto flop!

In verità questa trasposizione cinematografica, ha davvero poco a che vedere con la suspense, gli intrighi, gli arcani, nonché il ritmo serrato racchiusi nell'opera di Dan Brown.

E' sbalorditivo che un cineasta di tale grandezza come Ron Howard (premio Oscar per lo strepitoso *A Beautiful Mind*) e un produttore superlativo come Brian Grazer (noto per lo stupefacente serial tv *24*), abbiano potuto mettere in scena un simile filmetto da blockbuster.

Una pellicola che da thriller sconvolgente, quale doveva essere, si rivela invece un road-movie camuffato da mystery!

Inoltre, l'adattamento firmato da Akiva Goldsman che in molti sprazzi resta fedele al romanzo, presenta dei cambiamenti decisamente intollerabili: primo fra tutti, quello di riferire la non consanguineità del nonno di Sophie (in realtà nel libro di Brown, Sauniere è veramente parente della crittologa). Altra variazione, è quella di avere sostituito l'episodio svoltosi alla biblioteca inglese (citato nel testo), con quello ambientato nell'autobus, risultato incredibilmente ridicolo.

Purtroppo nemmeno un nutrito cast di stelle, è stato all'altezza delle prospettive: Hanks che tuttavia trasudava fascino, faceva rimpiangere le precedenti interpretazioni, Reno era pressoché inespressivo, la classe di McKellen non traspariva, Molina non era affatto minaccioso e Bettany con quelle lenti, ricordava Marilyn Manson!

E ancora: il doppiaggio con cadenza francese che tanto ricorda l'Ispezzore Clouseau della Pantera Rosa, ha dato al film quel non so che di buffonata.

Il colpo di grazia è stato inflitto, infine, dai flash back storici che avevano quel non so che di posticcio.

Partendo da un racconto dai presupposti eccezionalmente intriganti, la versione per il grande schermo non poteva che divenire un capolavoro: che peccato, sul serio! Non ci resta che sperare in un futuro remake, magari sotto la sapiente regia di Roman Polanski.

Giudizio: Discreto

“Il Testamento del Giudice. Giustizia: disfunzioni e rimedi”



Una situazione difficile, un contesto desolante, un esempio di sconcertante inadeguatezza alle richieste della collettività.

Sono questi i colori che il nostro concittadino Mario Federici usa per dipingere il quadro della giustizia penale e civile in Italia nel suo ultimo libro **“Il Testamento del Giudice. Giustizia: disfunzioni e rimedi”** (Calosci Editore, aprile 2006, euro 8,00).

L'opera si colloca nel solco del precedente **“Manuale di Udienda. Principi, criteri, metodologie e prassi per gestire con efficienza l'udienza penale e civile davanti al giudice unico di Tribunale ed al Giudice di Pace”** (Cedam Editore, 2004) della quale costituisce essenziale com-

E' in libreria il nuovo libro di Mario Federici

pletamento e nella quale l'autore aveva elargito consigli e suggerimenti per chi si trova a giudicare o ad essere giudicato.

Il problema giustizia è un male antico del nostro paese, già avvertito in epoca romana e poi tramandatosi, sostanzialmente irrisolto, nei secoli fino ai giorni nostri.

“Da quando sono entrato in magistratura mi sono sempre trovato a convivere con l'inefficienza della Giustizia”. Con questo caustico incipit, Federici emana il dispositivo di una sentenza inappellabile di cui fornisce poi al lettore le motivazioni nel corso della sua trattazione.

Ricco della lunga esperienza di magistrato giunto all'approssimarsi del termine del suo mandato, l'autore traccia una mappa ragionata delle principali disfunzioni e disservizi che oggi il “servizio” giustizia offre al cittadino.

Per essi, l'autore ricerca soluzioni che non provengono dall'alto, come hanno tentato di fare le innumerevoli novelle legislative che si sono susseguite nel tempo e che non hanno apportato in pratica quei benefici che la teoria prevedeva. Anzi, talvolta la proliferazione incessante delle norme, ha alimentato soltanto l'incertezza del diritto e quella degli operatori. Tramite un procedimento co-

noscitivo di tipo induttivo che ci richiama la logica aristotelica, Federici partendo dal basso, dal particolare, dall'osservazione delle difficoltà del concreto operare dell'esperienza processuale vissuta, giunge all'elaborazione di prin-



cipi generali, canoni guida per chi si trova ad amministrare un ufficio giudiziario di qualsivoglia dimensione.

Salendo sulle spalle dei grandi pensatori dell'età della scienza, da Bacone a Cartesio fino a Galileo, l'indagine scientifica di Federici tende alla ricerca e all'elaborazione di un metodo efficace alla risoluzione delle problematiche affrontate.

Metodo che individua primariamente gli obiettivi da perseguire e dopo gli strumenti per giungere al loro conseguimento, seguendo la strada principale per raggiungere la meta, senza le soste o le diramazioni cui gli interessi egoistici dei diversi attori del processo vorrebbero tendere.

Dall'alto del suo scranno, con il suo “testamento” Federici lascia a noi tutti la sua eredità non solo di magistrato, ma soprattutto di uomo. Un lascito fatto di un alto insegnamento morale, spesso faticato di verità scomode di cui l'autore si fa coraggiosamente rivelatore, gravato dell'onere agli eredi di farsene epigoni ed interpreti affinché il suo dire non resti soltanto la voce di uno che grida nel deserto. **Alessandro Venturi**

A Cortona il 23/25 giugno

Poetry & Coffee Festival

Dal 23 al 25 giugno 2006, nella splendida cornice della città di Cortona, si terrà la prima edizione del Poetry and Coffee Festival, una rassegna che coinvolge diverse realtà culturali all'insegna delle più variegate espressioni artistiche legate al modo del caffè inteso sia come bevanda che come luogo di ritrovo.

Il programma della manifestazione è ricco di eventi di diverso genere: dalle letture di poesia alle presentazioni di libri, dai dibattiti tematici ai momenti di musica, dagli incontri con personaggi noti ad iniziative di solidarietà:

- Retrospectiva su Franz Borghese a cura della galleria d'arte “Il Gianicolo”
- Incontro con Mark Strand
- Mostra “Tre cani del Bosco” a cura di Annibali Parisi e Mario Morellini
- Mostra di Francesco Quintaliani “Le tazzine d'autore”
- Mostra “Il profumo del caffè: mostra sui 5 sensi del caffè” a cura della galleria d'arte Archidoro
- Mostra fotografica di Giuliano Grittini su Alda Merini
- Concerto con Renato Sellani trio: Renato Sellani (piano), Massimo Moriconi (contrabbasso), Massimo Manzi (batteria)
- Poesie all'alba con Giancarlo Zanetti
- Omaggio alla poetessa Elisabeth Barrett Browning
- Laboratori di poesia con Gabriel del Sarto, Federico Batini
- Incontri con gli autori: Marco Vichi, Fabrizio Cavallaro, Luigi Nacci, Giampaolo Simi...
- Presentazione di diverse case editrici: Minimum Fax, Midgard Editrice, Giulio Perrone Editore,

Editrice Abricula...

- Letture e Performance nei caffè a cura di Gotama
- Vernissage
- Presentazione di progetti solidali sul caffè, in collaborazione con Ucodep
- ...e mille altri modi per assaporare il caffè

Il caffè costituisce il fil rouge dell'intero festival. Grande spazio verrà infatti dato alle informazioni su questa pianta, sulla sua storia, sulle sue caratteristiche botaniche, sui luoghi di provenienza, sulle tecniche di tostatura dei chicchi e di preparazione della bevanda.

La manifestazione intende rivalutare e divulgare gli aspetti culturali legati al caffè, con continui riferimenti al ruolo di “compagno” della creazione artistica e ai luoghi dove la bevanda veniva e viene consumata, che sono stati e continuano ad essere una vera e propria “fucina” di cultura.

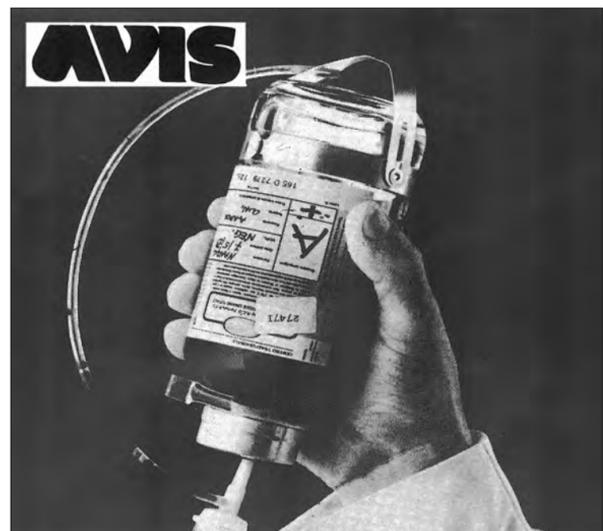
Il Festival vuole pertanto far nascere nel fruitore della tazzina di caffè una maggiore consapevolezza del portato storico e culturale di questa bevanda ed una sensibilizzazione alle diverse qualità della stessa, che variano a seconda dei popoli e delle civiltà che lo consumano. Largo dunque al caffè nella sua grande diffusione e nelle sue infinite varietà che concorrono alla formazione di una vera e propria cultura del caffè.

Per ogni ulteriore informazione in proposito si prega di telefonare al numero 349.8168259 o di consultare il sito Internet www.poetryandcoffee.it.

Milioni di oggetti, impossibile non trovare quello che cerchi.

Dallo spillo all'elefante, non ti stupire.

Sei su eBay!



Donare sangue è una sana abitudine
Donare sangue è costante conoscenza della propria salute
Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

Ghezzi s.r.l.
 Utensileria - Idropultrici - Generatori Aria Calda
 Prodotti Chimici - Aria Compressa - Saldatrici
 Ricambi Macchine Agricole
 Via A. Gramsci, 48/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
 Tel. e Fax +39 0575 63.03.82
 Socio sostenitore “Amici di Francesca”

Clima Sistemi s.r.l.
 di Angori e Barboni
 Vendita e assistenza tecnica
 Riscaldamento e Condizionamento
 P.zza Sergardi, 3 - Camucia
 Tel. 0575/63.12.63
 Socio sostenitore “Amici di Francesca”

METALDUE
 di Barneschi & Alunno Paradisi
 COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
 ARTICOLI PROMOZIONALI
 TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
 IN OTTONE E PLEXIGLASS
 PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
 Via Manzoni, 16/i-d-e-f
 Tel. e Fax 0575.604812
 52042 CAMUCIA (Arezzo)
 Al servizio del successo
 Socio sostenitore “Amici di Francesca”

Piccolo viaggio nella Chiesa cortonese - 13

Don Ottorino Capannini e don Albano Fragai, ultimi preti giovani della nostra città - 2

Don Albano Fragai, ultimo di sei fratelli: Antonietta, Dino, Aldo, Maria e Adele, nasce a Casale, in località Sambuchello di Portole, il 10 ottobre 1934 da Amedeo Fragai e Celeste Monaldi.

Il piccolo Albano frequenta le elementari a Portole e si avvicina alla vita cristiana facendo il chierichetto di don Oreste Galletti nella Chiesa di San Biagio a Casa-



le. Nel 1946 entra in Seminario a Cortona, dove compie i suoi studi sotto la guida, come tiene a preci-



sare, di esimi ed illustri professori. Dapprima in Palazzo Vagnotti con don Roberto Lucio, mons. Renato Tacconi, don Nicola Fruscoloni e l'ingegner Mirri; poi al

convento delle Contesse, oggi hotel Oasi Newman, con i padri redentoristi: Raponi, Roberto, Natalizia, Velocci, Canuto e Ferrari.

Il 29 giugno 1960, assieme al suo compagno di studi don Ottorino Capannini, viene ordinato sacerdote da mons. Franciolini di cui, dal 1963, sarà suo segretario particolare, rimanendogli accanto fino al 1989, anno della morte dell'ultimo vescovo di Cortona.

Celebra la sua prima messa solenne nella chiesa di San Biagio a Casale, come mostrano le due storiche foto (1 e 2). La prima relativa al suo ingresso in chiesa assieme a mons. Giovanni Materazzi e a don Ottorino; la seconda mentre gli rende omaggio con il bacio delle mani la sua mamma Celeste e nella quale s'intravedono anche i due bambini che ebbero l'onore di porgergli il benvenuto della popolazione casalese: l'uno pronunciando il suo primo discorso ufficiale, cui tanti altri ne

sarebbero poi seguiti in giro per l'Italia e per l'Europa, l'altro offrendo un mazzo di fiori bianchi, segno dell'amore speciale che quella piccola comunità

montanara riservava al proprio compaesano divenuto ministro della Chiesa.

Nell'autunno dello stesso anno don Albano viene nominato cappellano nella parrocchia di Riccio e nel 1961 assume l'incarico di viceparroco di Camucia, parrocchia allora retta da don Aldo Rosadoni, qui sceso dopo una lunga presenza a Teverina e Seano.

Nella primavera del 1963 don Albano, su incarico del vescovo Franciolini, va a fare esperienza pastorale a Roma presso l'Oratorio di Colle Oppio dove sarà brillante animatore dei giovani di quell'importante quartiere della capitale e dove, assistendo spiritualmente molte personalità del mondo televisivo che lì risiedevano, scoprirà i drammi dei deserti spirituali propri della nuova società consumistica che in quegli anni andava affermandosi nelle realtà metropolitane del nostro paese.

A fine anno ritorna a Cortona per assumere l'incarico di segretario particolare di S.E. mons. Franciolini e, nel 1970, viene nominato Assistente dei giovani di Azione Cattolica. Poco dopo è Assistente diocesano di tutta l'Azione Cattolica.

Il primo gennaio 1975 viene nominato Canonico del Duomo. Ed è proprio di quell'anno una delle iniziative di pastorale giovanile che egli ricorda molto volentieri. Quella della celebrazione dell'Anno Santo indetto da Papa

Paolo VI, qui nella foto numero tre ritratto durante una visita ad limina di mons. Franciolini.

Una iniziativa, organizzata in collaborazione con don Icilio Rossi di Sinalunga, che portò a Roma quattrocento giovani della Valdichiana e alla quale partecipò anche l'allora ragazza e giovane dirigente dell'Azione cattolica nazionale, l'onorevole Rosy Bindi, oggi ministro della Famiglia nel secondo governo Prodi.

Negli ultimi anni del Novecento, don Albano alterna la sua attività pastorale tra Cortona e la nostra montagna. In città fa il parroco a San Marco e il professore di religione nella scuola media, continuando a presidiare il Palazzo Vescovile che "dopo la morte di Franciolini diviene sempre più vetusto e vuoto simulacro di quella che fu la grande diocesi cortonese".

In montagna invece fa il parroco a Casale, Teverina e Seano. Proprio nelle parrocchie riunite di San Biagio, San Bartolomeo e Santa Lucia ritrova il suo slancio pastorale di sacerdote dei giovanissimi, come mostra la foto numero quattro.

E' quindi nel campo dell'assistenza spirituale ai ragazzi, ai giovanissimi di Ac che don Albano svolge il suo ministero di sacerdote durante quest'ultimo decennio, organizzando soprattutto i campi scuola estivi di Sant'Egidio. A questo aggiunge l'assistenza agli ammalati, ai diversamente abili e la quotidiana celebrazione dell'eu-

carestia presso la piccola cappella del Vescovado oppure presso quelle dei monasteri femminili cortonesi.

Dall'autunno scorso inoltre coniuga tutto questo con il ruolo speciale di assistente del vescovo Bassetti in visita pastorale al territorio cortonese. E il ricordo conclusivo di questa tredicesima

velata e imperscrutabile di una Divina Provvidenza, che affidava loro la bandiera nobile di quella che, ancora nella prima metà del secolo scorso, era la gloriosa chiesa cortonese, ma anche quella scomoda ed impegnativa degli ultimi testimoni di un clero locale senza eredi e per alcuni, a causa dello scorrere ineludibile



tappa va proprio all'immagine di don Albano e di don Ottorino, che, nella storica processione dell'ultimo Venerdì Santo, percorrono le strade della nostra città accanto al vescovo Bassetti.

Quella sera le fiaccole del corteo storico e gli effetti speciali della Piazza del Comune hanno illuminato di una luce tutta particolare quei due unici sacerdoti secolari che camminavano a lato di mons. Bassetti. Una luce

del tempo della vita, già sulla via di un tramonto senza speranza di rinascita.

Cari don Albano e don Ottorino, seguendo l'invito dell'alere flammam, siate invece i nuovi profeti di una rievangelizzazione di Cortona e del suo territorio, accendendo nuovamente nei nostri giovani la vocazione a servire Gesù Cristo. L'Etruria vi sarà accanto. (Fine)

Ivo Camerini

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 18 giugno (Mc 14, 12-16, 22-26)

La Nuova Alleanza



Le alleanze, sul piano umano, si costituiscono, si rompono, si rinnovano o si cambiano a seconda delle circostanze. Qualcosa di simile è accaduto nell'ambito della religione giudaica cristiana. C'è una prima alleanza tra Dio e il suo popolo celebrata con spettacolarità d'interventi come si legge nel libro dell'Esodo, e c'è un rinnovo di questa alleanza con capovolgimento di modalità con cui essa avviene.

Leggiamo nel testo di Marco (in questa domenica nella quale si celebra il Corpo di Cristo) che la nuova alleanza tra Dio e il suo popolo avviene nel chiuso di una stanza non di proprietà di chi celebra l'evento ma chiesta a imprestito, non partecipata da consanguinei, come era prescritto di fare in questo caso, ma in una famiglia di adozione, dentro la quale -incidente di gravità inaudita- si nasconde un traditore.

Questo l'ambiente e il momento, quando sul finire della cena rituale di Pasqua Gesù:

Mentre mangiavano prese il pane

e, pronunciata la benedizione lo spezzò e lo diede loro dicendo: 'Prendete questo è il mio corpo. Poi prese il calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse: 'Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza, versato per molti.

E' chiaro, come è detto in un testo parallelo, che si tratta di una nuova alleanza tanto diversa dalla prima, che il suggello di essa non avviene, come nella precedente tramite il sangue di animali offerti in sacrificio, ma col sangue di Cristo che si prepara alla immolazione sulla croce.

Ci sono eventi di storia mai compresi al momento in cui essi accadono, ma di cui solo una presa di coscienza posteriore scopre il significato. Come avviene quando gli stessi Apostoli, abituati a salire ogni giorno al tempio, avranno di colpo intuito che i sacrifici là offerti avevano perso ogni valore anzi erano ormai spregio al sacrificio che Cristo aveva offerto di sé inaugurando la Nuova Alleanza.

Cellario

La bella poesia Per Alessandro

Carissimo fratellone,
è un anno che non ci sei più.
Ricordo che eri taciturno
e molto cambiato di carattere.
Non so il perché di questo gesto
così orrendo, ma spero con tutto
il cuore che ora riposi in pace.

Ti prometto che ti veglierò per tutta la vita
e veglierò anche i nostri genitori
e qualunque cosa sia o ti hanno fatto,
io rispetterò la tua scelta e la tua volontà.
Mi manchi moltissimo,
senza te la mia vita è distrutta,
non riesco a reagire come vorrei.

Mi faccio forte per tutti,
anche per tuo nipote al quale eri molto attaccato.
Con affetto, tua sorella.

Graziella Cucchi

Il melo - i mughetti

Del mio giardino in un canto,
tra il muro ed il pesco gentile
s'è il melo vestito d'incanto
al tiepido sole d'aprile ...

...

Fedeli all'appuntamento
per un ricambio d'amore
i solitari mughetti
nell'angolo senza sole
ostendono al mio passaggio
i candidi sistri olezzanti ...

Federico Giappicheli



Un dono ricevuto si fa offerta donata

Carissimi, vorrei ringraziare tutti coloro che hanno condiviso con me la gioia della mia consacrazione, per le mani del nostro Vescovo, il 25 marzo 2006 nel Santuario di Santa Margherita, secondo il sacro rito dell' "Ordo Virginitatis". Unita in mistiche nozze a Cristo Figlio di Dio, ho emesso il Santo Proposito di seguirLo più da vicino, di dedicarmi al servizio della Chiesa.

Siete stati tanti ad essermi vicino: fratelli, cognati e nipoti, tutti i parenti; amici scout; fratelli del Terzo Ordine Francescano; il personale della scuola, colleghi ed alunni, d'oggi e di ieri; le famiglie della mia Parrocchia di Pietraia, della città di Cortona e di tutto il Comune.

Ho vissuto con tanta emozione la vicinanza della nostra Chiesa.

Un particolare grazie desidero porgere al vescovo Gualtiero, al mio parroco don Franco a padre Federico, ai Frati e alle Suore di

Santa Margherita, ad AlmaChiara, Argia, Caterina e Lorenzina, mie testimoni, alle Sorelle Clarisse, ai sacerdoti e religiosi, a tutti voi che mi siete stati d'aiuto in questo momento della mia vita.

La vostra partecipazione è stata testimoniata anche dalla vostra concreta generosità. Quanto ho ricevuto in dono l'ho condiviso con alcune realtà bisognose: Suore di S. Eusebio, progetto "SEMENTE DE ANANHA" (Brasile) al quale ha aderito il Gruppo Scout di Cortona Missioni Francescane (Progetto Africa) - Opera di S. Chiara (Nigeria).

Considero la mia consacrazione un dono ricevuto da Dio Trinità: Padre, Figlio e Spirito Santo, nella Chiesa e per la Chiesa.

Chiedo al Signore l'aiuto per essere, ogni giorno, segno di Luce e testimone del Cristo Risorto nella nostra realtà quotidiana, condivisa non solo con coloro che hanno partecipato, ma con tutta la comunità umana.

Gemma Grazia Cenci

A Giuseppe Ciufegni il Premio Tagete

La nuova fatica letteraria di Sergio Ciufegni (che recentemente ha vinto il Premio Tagete per la sezione "Vernacolo" con il libro "N' triciulin de sole pe' scaldasse") s'intitola "Cronaca di una giornata d'autunno", editore Arti Tipografiche Toscane.

Un titolo stringato e asciutto cela, invece, un racconto gravido di sensazioni forti, di un amore travolgente. E' la narrazione di un incontro breve, intenso, che... sfuma subito.

Un uomo e una donna, amatisi in modo irrefrenabile, si separano e si perdono di vista, assorbiti dalla quotidianità.

S'incontrano di nuovo e il loro contatto è scandito da un ritmo inflessibile: quello del tempo: circa trenta ore, un giorno e mezzo.

Volutamente l'autore cela i nomi dei due amanti, le loro vicende personali i loro vissuti attuali; anche il luogo d'incontro è sconosciuto.

Appare una automobile, neppure tanto veloce, e scompartimenti di treni anonimi, con perso-

naggi senza volto che fanno più risaltare lo spaesamento dei protagonisti che vivono in un mondo loro che sono volti ad altro: a ricercarsi, a ritrovarsi.

Ma l'autore ne approfitta per far lavorare la fantasia, per far aumentare il desiderio dell'attesa, l'intensità dell'amplesso. Non manca una forte penetrazione psicologica.

Nella "Premessa" l'autore stesso dice che si tratta di "una materializzazione di sogni, un qualcosa che egli avrebbe voluto che accadesse e che non è accaduto, una trasposizione in una fittizia realtà di speranze ed ideali di vita d'amore, o addirittura l'esternazione del suo effettivo ed ineluttabile modo di essere che possono essere percepite dai sensi".

E' un libro solo apparentemente breve, invece è molto intenso, complesso, dal quale il lettore, talvolta frastornato, ricaverà un'impressione durevole.

Marizia Bucci Mirri

Misericordia "S.Maria delle Grazie" Camucia Calcinaio

Servizio Civile 2006

Con nostra grande soddisfazione il Progetto per il servizio Civile "S.O.S. Fasce deboli in Valdichiana 4" è stato approvato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile che ha così concesso a questa Misericordia l'autorizzazione all'assunzione di **20 ragazzi**.

Possono pertanto presentare domanda tutti i cittadini italiani senza distinzione di sesso di età compresa tra 18 e 28 anni.

Le domande di partecipazione alle selezioni scadono **alle ore 14 del 23 giugno 2006** e devono essere presentate alla Confraternita presso la quale possono essere fornite tutte le informazioni possibili e ritirare i relativi modelli, scaricabili anche dal sito www.serviziocivile.it

Il compenso mensile netto è di Euro 433,80. La durata del ser-

vizio è di 12 mesi, con un orario settimanale di 30 ore.

Il periodo di servizio è riconosciuto utile sia ai fini pensionistici che per concorsi pubblici, nonché per crediti formativi presso le Università.

Il Progetto sopracitato è il quarto presentato ed assegnato a questa Confraternita che attualmente sta dando assistenza a più di 80 famiglie con 15 ragazze entrate in servizio lo scorso 2 novembre 2005.

Visto l'aumento delle richieste da parte di famiglie con anziani e/o disabili non autosufficienti abbiamo fatto richiesta al Ministero delle Politiche Sociali di 20 ragazze anziché 15 come avveniva in precedenza.

Il Governatore
Franco Burzi



Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona



Metanizzazione

VISTO

La lettera inviata da un cittadino cortonese, dove lo stesso si lamenta della data di inizio lavori per la metanizzazione che riguardano il tratto di via dell'Amorino, via Passerini e Pescheria

VISTO ALTRESI

Che i residenti di via dell'Amorino avrebbero inviato una richiesta al sig. Sindaco, proprio al fine di sollecitare i lavori suddetti, che in altre zone del cortonese sono stati fatti

CHIEDE

- Il perché del ritardo, visto le varie promesse fatte e non mantenute.

- Di sapere la data dell'inizio e la data del completamento lavori.

- Di sapere chi rappresenta il Comune come organo di controllo in tali appalti e se lo stesso ha informato l'Amministrazione del ritardo.

Per quanto sopra esposto, richiede una risposta verbale e scritta nei tempi previsti dal regolamento.

Il Consigliere comunale di A.N.
Luciano Meoni



Cortona e l'Unicef

Nell'ultimo Consiglio comunale è stata apportata un'aggiunta al nostro Statuto comunale (Art. 74 bis) per l'inserimento della normativa relativa a "Il Laboratorio dei Bambini e degli Adolescenti", formato "da un bambino e una bambina delle classi IV e V elementari e dai ragazzi e ragazze della scuola media che hanno costituito la Costituente" (sic.).

Già a seguito della nomina del Sindaco, da parte dell'UNICEF, a "Difensore delle bambine e dei bambini".

Fin qui nulla da eccepire: non si può non esser contenti che il nostro Statuto si erga a difensore dei più piccoli.

Non entro in merito alla decisione presa dall'UNICEF, semplicemente mi sembra modesta la motivazione che sta alla base: aver istituito a Camucia un "Laboratorio della città possibile", ignoto alla stragrande maggioranza dei nostri cittadini.

I "Nove passi" che, sempre per volere dello stesso UNICEF, dovranno trovare pratica attuazione sono degni di nota, in quanto tendono al coinvolgimento dei bambini, favorendo la partecipa-

zione attiva degli stessi.

Inoltre viene assicurato il rispetto dei loro diritti, valutando a priori l'impatto di ogni disposizione di legge a livello locale sulla vita dei medesimi.

Sul piano dei propositi nulla da eccepire, ma alla enunciazione deve seguire la pratica realizzazione: sappiamo che spesso gli alunni delle varie scuole sono sollecitati a progettare il loro futuro, con particolare riferimento al proprio ambiente di vita.

Nascono così proposte e progetti che stimolano la fantasia e la creatività degli alunni medesimi. Ma quanti di questi saranno o potranno esser realizzati?

Non è certamente molto educativo disilluderli, dopo aver fatto loro comprendere di essere protagonisti.

Mi auguro che qualcosa di nuovo possa emergere, poiché molte sono le cose da fare nel nostro territorio perché il Sindaco possa esser veramente considerato il "Difensore delle bambine e dei bambini".

Basti qui ricordare l'esigenza, da me spesso evidenziata, di piste ciclabili, di luoghi attrezzati adeguatamente per i più piccoli; ma soprattutto il buon mantenimento delle aree scolastiche, spesso infestate da erbacce e sporcizia

Non tralasciò occasione affinché alle parole, ora solo sulla carta, facciano seguito i fatti.

Giuliana Bianchi Caleri

Banda per la selezione di 21 giovani

Progetti Caritas sul Servizio Civile

E' indetto un bando per la selezione di **21 giovani** da avviare al servizio civile nell'anno 2006 nei 4 progetti che la Caritas diocesana ha visto approvati e finanziati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

I progetti

1) Titolo: "Accoglienza ed Ascolto: le basi per una convivenza integrata", ambito: *immigrazione e povertà* - posti disponibili n. 5.

2) Titolo: "Un anno insieme fra impegno, gioco e affetto", ambito: *minori* - posti disponibili n. 8.

3) Titolo: "Vivere e lavorare insieme per abbattere le diversità", ambito: *disabilità* - posti disponibili n. 4.

4) Titolo: "Un anziano per ami-

co", ambito: *anziani* - posti disponibili n. 4.

Le domande devono essere presentate alla sede della Caritas diocesana di Arezzo, Cortona, Sansepolcro situata in via Fonteveneziana, 19 ad Arezzo **entro e non oltre venerdì 23 giugno 2006**.

Per maggiori informazioni e appuntamenti rivolgersi al numero di telefono **0575/22932** della Caritas diocesana, o scrivere al seguente indirizzo e-mail: caritasarezzo@libero.it.

Vieni a trovarci! Gli uffici Caritas hanno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Il sabato solo la mattina.

Centro Operativo
Caritas Cortona

L'assessore Monacchini risponde al Gruppo di Alleanza Nazionale

In merito all'intervento del gruppo di Alleanza Nazionale nel consiglio comunale di lunedì 22 maggio riportato nelle pagine de L'Etruria mi corre l'obbligo di spiegare alcuni indirizzi dell'assessorato che ricopro.

L'assessorato alla democrazia partecipativa è una delega sperimentale prevista espressamente a pagina due del programma della coalizione che governa Cortona dal 2004.

Con esso l'Amministrazione garantirà una presenza ancor più diretta di un suo assessore presso gli URP del Comune e implementerà le assemblee territoriali in modo da rispondere con più efficacia alle richieste dei cittadini sempre più pressanti e tra gli altri verranno privilegiati i progetti di maggiore interesse pubblico.

Apriremo una serie di tavoli con associazioni, immigrati e con chi vorrà partecipare per elaborare un documento comunale sulla partecipazione.

In riferimento alla delega alla

cooperazione dico che è ferma intenzione dell'amministrazione riannodare i rapporti con la cittadina di Kruja, in Albania: questo vuol dire stilare una serie di progetti di scambio che includono anche viaggi, che non sono gite, ma scambi culturali che tutti, tanti comuni intrattengono con altre comunità all'estero.

Dunque contesto l'affermazione che "...vi sarà un viaggio in Albania che costerà cinquemila euro...". In realtà ho cinquemila euro da distribuire su quattro deleghe, perché sono delegato anche alle politiche giovanili ed intendo finanziare questo settore visto anche che finalmente esiste un ministro.

Sui costi della politica sapete che io sono sensibile e disposto al dialogo, con questo vi rinnovo la mia disponibilità con un invito all'abbassamento dei toni e ad un maggiore rispetto dei canoni di una corretta dialettica politica.

L'assessore comunale
Daniele Monacchini

Costituito gruppo consiliare UDC nel Comune di Castiglion Fiorentino

A seguito del risultato delle ultime Elezioni Amministrative a Castiglion Fiorentino, è risultato eletto con ben 111 preferenze il neo-consigliere Stefano Pierozzi.

Pierozzi, volto nuovo della politica, da sempre impegnato nel mondo sindacale come rappresentante nella RSU della SADAM di Castiglion Fiorentino, darà vita, fin dall'insediamento del Consiglio Comunale di Castiglion Fiorentino, al Gruppo Consiliare dell'UDC.

L'impegno, gravoso ma entusiasmante, che si assume Pierozzi, ma che è aperto a quei consiglieri che si sentono idealmente vicini all'UDC, consisterà non solo nel dare voce alle istanze dei cittadini che hanno riposto fiducia in lui, ma di essere fulcro di quell'elettorato moderato che forse per troppo tempo si è sentito poco considerato.

Parallelo all'impegno in Consiglio Comunale, si aprirà una nuova fase per la riorganizzazione del partito dell'UDC a Castiglion Fiorentino, visto che nelle ultime tornate elettorali il partito ha raccolto consensi sempre più crescenti.

E' ora il momento di lavorare, lavorare, lavorare.

Gruppo UDC Consiglio Comunale
Castiglion Fiorentino

NECROLOGIO

A 4 anni dalla scomparsa

Il ricordo sempre vivo di Paolo Tonelli



Il 19 giugno prossimo, alle ore 19, gli amici e i conoscenti ricorderanno, come ogni anno, Paolo Tonelli: i genitori, Gabriella e Primo, rinnovano l'appuntamento con la preghiera e con il ricordo presso il Cimitero di San Marco in Villa, nella nuova, decorosa cappellina tutta dedicata a Paolo per il suo eterno riposo.

Paolo ci ha lasciato in eredità tutta la sua gioventù, la sua vitalità, la sua gioia di vivere, la sua bontà, la sua generosità: una eredità di affetti che rende meno triste la solitudine di quanti, in vita, gli hanno voluto tanto bene.

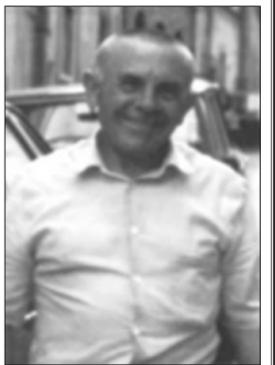
X Anniversario

15-06-1996

15-06-2006

Armando Menci

A dieci anni dalla scomparsa la moglie Carola, i figli Silvano, Primo, Ilva e Ivana, le nuore Orlanda e Graziella, il genero Alfiero e i nipoti tutti, ricordano con tanto affetto e rimpianto l'amato Armando.



TARIFFE PER I NECROLOGI:

Euro 25,00. Di tale importo Euro 15,00 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Etruria.



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com

La famiglia Brambilla

Non vogliamo certo esaltare più di tanto particolari avvenimenti, ma veramente alcuni spazi impegnati nello stare insieme, nel crescere in una piccola ma vivace comunità, servono per una migliore interpretazione del "vivere" e spesso aiutano, e non poco, a superare individuali difficoltà.

Questo allora è il modesto resoconto della realtà del teatro dialettale della Fossa del Lupo, che ha nella sua regista Franca Moretti ispiratrice e conduttrice del gruppo che ci da, in questi giorni di festa occasione per proporre all'intera comunità del nostro territorio, motivazioni di studio, di analisi, di passatempo, ma anche e soprattutto di semplici riflessioni.

Ed ecco la nuova messa in scena che ha polarizzato attenzioni, anche perché il dialetto chianino è il cordone ombelicale, la vera nostra radice con il nostro passato, che poi non è così tanto lontano.

"La famiglia Brambilla" è la commedia proposta e che ha ri-



scosso un successo, del resto già preventivato, e in questa volta vogliamo, con un qualche aiuto, fare una sintetica segnalazione, anche se modesta e semplice per tutti gli interpreti.

Sergio, in arte Checco, è il nonno della famiglia. Sergio è fortemente motivato nella sua parte, e si cala in essa anima e corpo, riesce ad essere elemento trainante anche per il resto del gruppo.

Alessandra, è la sig.ra Gentile; ricopre la parte della mamma e della suocera, e un personaggio che è cresciuto e maturato mano a mano che le interpretazioni hanno portato a compimento l'opera, non si risparmia e si pone in gioco in continuazione.

Paolo, nella commedia Tognò: è babbo e marito. La sua è un'impegnativa seria, quasi professionale, e che porta spesso all'ironia, e insomma quel pizzico di pepe o di peperoncino che non guasta mai.

Luigi, è Gino, il figlio. La sua forte carica del senso dell'amicizia la trasferisce direttamente nella sua parte e attraverso essa amalgama l'intero gruppo offrendo agli spettatori particolari e spunti inediti, da quindi un apporto personalizzato che arricchisce l'interpretazione.

Roberta, è Carmela la nuora. E' la simpatia che si fa persona, crede fortemente in quello che fa e, spesso interrompe un impegno, che si fa troppo pressante, e polarizza attenzioni con fragorose risate, riporta la sua genuinità nella commedia.

Enzo, è il fattore e Renzo. La sua è una continua prova di sicura tenacia e di grande memoria, è l'amico di tutti che si offre, con abnegazione, per portare un contributo creativo e di sostegno, sente in maniera forte e decisa la parte ed è gratificato nel compier-

la.

Emanuela, è Giovanna, la mamma della sposa. E' esempio di puntualità, di precisione, porta la sua freschezza e la sua dolcezza attraverso il suo sorriso e con i suoi grandi ed espressivi occhi. La sua profonda timidezza le dona quella femminilità che spesso oggi si vuol perdere in mille in sciocche rivendicazioni.

Stefania, è Maria la "pettego-la". La sua è una parte trainante, perché carica di decisa volontà di fare, è volitiva, sincera, sente la commedia come momento aggregante e va oltre quell'effimero spazio di tempo, è la parte culturale e creativa che emerge e da all'intera commedia la qualifica, anche per un impegno più vasto e totale.

Enzo, è Renzo il postino. A volte timido, spontaneo, molto incentrato a proporsi al pubblico e cerca di superare e superarsi nella naturale difficoltà che è in tutti noi, per offrire al pubblico la parte migliore di se, è una sfida continua.

Romeo, è Romolo, il babbo

della sposa. E' l'elemento che raccorda ed integra tutto il discorso interpretativo, si adegua ad ogni evenienza ed è determinante il suo apporto, che vuole essere di notevole spessore qualitativo e si fa professionale interprete in parti difficili e di ricordo.

Lorenzo, è il figlio, è l'anima giovane dell'opera; da notare la sua naturale esuberanza, la sua forte dinamicità dettati ovviamente dall'età, ma certo è che il voler esserci porta quella importante, ma doverosa ventata di gioventù.

L'opera è finita, ma non è questo il momento di considerare concluso il cammino della compagnia, anzi ed da ora, magari da dopo le ferie, che il percorso lo si riscopre ancora, si cercano nuove motivazioni, nuove battute, diversi personaggi, la Franca è un pozzo infinito di fantasia, per lei è una motivazione in più che ha arricchito la sua naturale dotazione alla scrittura in genere, ed anche di commedie.

E la commedia allora è il percorso naturale che compiono tutti gli uomini, sta a noi tutti essere nella commedia scegliere la nostra parte e annunciarla agli altri, non per far vedere quanto siamo bravi, ma solo perché vogliamo vivere questa vita insieme, per vincere la battaglia più difficile quella della solitudine, della emarginazione.

Allora alcune persone di una piccola comunità vogliono calcare il palco non come prima motivazione, ma come occasione per il coronamento di un intenso cammino, fatto di incontri ed anche di scontri, ma che hanno il fondamentale scopo di cementare anime diverse per dare un particolare valore e quindi valorizzare con la stessa tenore anche le più svariate diversità.

Ivan Landi

Importante il cartellone della IV edizione del Tuscan Sun Festival

Una straordinaria sfilata di grandi stelle della musica mondiale e alcune date uniche ne fanno il primo Festival in Italia e tra i primissimi in Europa. Un parterre di celebrities, Cortona come i più grandi e famosi teatri del mondo... il Teatro Signorelli di Cortona elevato ai fasti del Covent Garden o del Metropolitan. Io adoro andare a Cortona dice Antonio Pappano. E per la prima volta il Festival raddoppia con l'appuntamento a Napa Valley, in California.

E' di eccezionale qualità il cartellone della IV edizione del **Tuscan Sun Festival dal 5 al 20 agosto a Cortona**, uno degli eventi più importanti nel panorama della musica classica.

I migliori musicisti del mondo, quattro orchestre, musica da camera, grandissime voci, e così via.

A questo si aggiunge la Sezione Arti Visive con quattro mostre d'arte, scultura e fotografia; la Sezione Letteratura con tre incontri con scrittori, e poi appuntamenti più leggeri articolati nell'arco della giornata fino ad arrivare al Dopofestival nel chiostro di Palazzo Casali.

Il tutto nella splendida cornice di Cortona, piccola città gioiello, ormai meta stabile di un turismo culturale italiano e internazionale che l'ha eletta culla della grande musica in Italia.

Per la sua quarta edizione, il Tuscan Sun Festival di Cortona, un appuntamento ormai imperdibile non solo per gli esperti o per una cerchia di raffinati estimatori, ma anche per un nuovo tipo di pubblico conquistato da un'atmosfera così intima e raccolta di strettissimo contatto con gli artisti e affascinato da performance assolutamente uniche come è il caso quest'anno dell'attesissimo concerto dell'11 agosto in piazza Signorelli (godibile peraltro, grazie a schermi giganti, anche da altre piazze della città) che vede nell'unica data italiana per il 2006 ANNA NETREBKO e DMITRI HVOROSTOVSKY.

"Il Tuscan Sun Festival è la situazione ideale per esibirsi e gli standard artistici sono di un livello altissimo" - ha dichiarato Anna Netrebko.

L'edizione del 2006 si annuncia, se è possibile, ancora più memorabile delle precedenti. Barrett Wissman, Presidente della IMG Artists e fondatore del Festival, presenta, insieme ai Direttori Artistici Nina Kotova e Frances Mayes e ai Direttori Musicali Antonio Pappano, Stéphane Denève e Dmitry Sitkovetsky, il parterre davvero unico nel panorama italiano dei più talentuosi musicisti della musica classica mondiale.

Dal giovanissimo pianista cinese Lang Lang, un vero fenomeno, al grande Pinchas Zuckerman, un genio musicale di intenso magnetismo; dalla prodigiosa Sarah Chang alla mezzosoprano Susan Graham, una delle cantanti più ricercate e con una magnifica presenza fisica. E ancora, Joshua Bell, uno dei violinisti più straordinari e apprezzati al mondo e Vadim Repin in cui si combinano tecnica impeccabile e immensa poesia.

Direttori come Antonio Pappano reduce dai fasti del suo primo anno con l'Orchestra di Santa Cecilia di Roma e ormai per Cortona "il Maestro" per eccellenza. Grandissima attesa, si diceva, per lo straordinario concerto dell'11 agosto per il quale già si annuncia il tutto esaurito, con prenotazioni da tutta Europa, perché ad esibirsi in coppia saranno la soprano Anna Netrebko, la grande diva della

lirica, celebre per la voce di incredibile purezza, la bellezza carismatica e la presenza magnetica, e il popolare baritono russo Dmitri Hvorostovsky, dall'inconfondibile voce e l'incomparabile legato che ne fanno uno dei maggiori baritoni verdiani.

Entrambi hanno scelto l'esibizione al Tuscan Sun Festival come unica apparizione italiana per il 2006, data quindi che sicuramente rimarrà memorabile anche considerando la presenza della Russian National Orchestra descritta come "un simbolo vivente di quello che c'è di meglio nell'arte russa" e della intensa e affascinante Nina Kotova.

Di questo festival colpisce non solo l'eccezionalità dei nomi, l'unicità di alcune date, la presenza di star anche molto glamour, ma la straordinaria qualità costante nell'intero arco dei 15 giorni con un livello altissimo per ognuno dei singoli concerti.

Un cartellone unico in Italia e tra i pochissimi in Europa.

Così come colpisce, gli stessi artisti per primi, quella felice condizione che fa del festival un'occasione ambita dai musicisti stessi per incontrarsi, stare insieme, fare comunità, con il pubblico che condivide questo spirito quando li incontra tra una prova e l'altra, in giro per la città o seduti al Caffè del Teatro, ormai un vero e proprio salotto del Festival.

"Io adoro essere lì a Cortona - dichiara il maestro Pappano - Ogni anno mi rendo conto che il pubblico cresce, aumenta eppure rimane intatta quell'atmosfera intima, raccolta, una situazione in cui il contatto, anche tra gli artisti, è molto facile."

Una delle novità più eclatanti di questo 2006 è che il Tuscan Sun Festival raddoppia e inaugura una manifestazione gemella negli Stati Uniti, il Festival del Sole nella Napa Valley in California, dal 16 al 23 luglio. In cartellone artisti del calibro di Renée Fleming, Joshua Bell, Alan Gilbert, Nina Kotova, the Emerson String Quartet, Anne Sofie Von Otter, Piotr Anderszewski, Stéphane Denève, Samuel Ramey, Frederica Von Stade, Nikolaj Znaider, Carlo Ponti Jr. e Sarah Chang.

"E' molto eccitante l'idea di creare due eventi davvero unici. Il nostro scopo è offrire stimoli piacevoli per tutti e cinque i sensi, facendo incontrare nell'ambito di uno stesso cartellone i più talentuosi e affascinanti interpreti della musica mondiale, insieme all'arte visiva, alla letteratura e alla cultura del buon vivere.

Volendo uguagliare le suggestioni e l'ospitalità toscana, non si potrebbe immaginare un luogo al mondo migliore della Napa Valley", ha dichiarato Barrett Wissman, co-fondatore del Festival del Sole a Napa Valley.

Programma del Tuscan Sun Festival 2006 di Cortona Sezione Musica

5 Agosto: Orchestral - Marcelo Alvarez (tenore), Emanuel Borok (violino), Dmitry Sitkovetsky (direttore), New European Strings

Orchestra - Teatro Signorelli (MOZART, GILEA, PUCCINI, MASSENET, VERDI, VIVALDI)

6 Agosto: Piano Recital - Piotr Anderszewski (pianoforte) - Teatro Signorelli (MOZART, BEETHOVEN, BACH)

7 Agosto: Chamber Evening - Pinchas Zuckerman (violino), Zuckerman Chamber Players - Teatro Signorelli (KODALY, MOZART, DVORAK)

8 Agosto: Orchestral - Susan Graham (mezzosoprano), Alexei Ogrintchouk (oboe), Stéphane Denève (pianista), Dmitry Sitkovetsky (direttore), New European Strings Orchestra - Teatro Signorelli (BACH, MOZART, SHOSTAKOVICH)

9 Agosto: Orchestral - Pinchas Zuckerman (violino), Amanda Forsyth (violoncello), Stéphane Denève (direttore), Russian National Orchestra - Piazza Signorelli (STRAUSS, BRAHMS, DVORAK, TCHAIKOVSKY)

10 Agosto: Chamber Evening - Susan Graham (mezzosoprano), Piotr Anderszewski (pianoforte), Vadim Repin (violino), Nina Kotova (violoncello), Stéphane Denève (pianista), Alexei Ogrintchouk (oboe), Dmitry Sitkovetsky (violonista) - Teatro Signorelli (MOZART, PROKOFIEV, RAVEL, PROKOFIEV)

11 Agosto: Orchestral - Anna Netrebko (soprano), Dmitri Hvorostovsky (baritono), Nina Kotova (violoncello), Teodor Currentzis (direttore), Russian National Orchestra - Piazza Signorelli (DVORAK, TCHAIKOVSKY, BORODIN, PUCCINI, BIZET, MOZART, LEONCAVALLO)

12 Agosto: Violin Recital - Joshua Bell (violino), Jeremy Denk (piano) - Teatro Signorelli (MOZART, BEETHOVEN, BARTOK, PROKOFIEV, YSAYE)

13 Agosto: Piano Recital - Christopher Taylor (pianoforte) - Teatro Signorelli (MESSIAEN)

13 Agosto: Orchestral - Joshua Bell (violino), Piotr Anderszewski

(pianoforte), Stéphane Denève (direttore), Russian National Orchestra - Piazza Signorelli (TCHAIKOVSKY, SYZMANOWSKY, RAVEL)

14 Agosto: Piano Recital - Joaquin Achucarro (pianoforte) - Teatro Signorelli (BEETHOVEN, BACH, BUSONI, CHOPIN)

15 Agosto: Orchestral - Lang Lang (pianoforte), Antonio Pappano (direttore), Chamber Orchestra of the Royal Opera House of Covent Garden - Teatro Signorelli (STRAVINSKY, MOZART, TCHAIKOVSKY)

16 Agosto: Chamber Music - Lang Lang (pianoforte), Nina Kotova (violoncello) Dmitri Hvorostovsky (baritono) and friend - Teatro Signorelli (RACHMANINOV, TCHAIKOVSKY)

17 Agosto: Orchestral - Sarah Chang (violino), Russian National Orchestra - Teatro Signorelli (VIVALDI)

18 Agosto: Chamber Music - Nikolaj Znaider (violino), Alex Kobrin (pianoforte), and friend - Teatro Signorelli (SHOSTAKOVICH, STRAVINSKY, RACHMANINOV)

19 Agosto: Orchestral - Nikolaj Znaider (violino) Antonio Pappano (direttore), Chamber Orchestra of the Royal Opera House of Covent Garden - Teatro Signorelli (WAGNER, MOZART, LIGETI)

20 Agosto: da confermare

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

Pallavolo Cortona Volley

Resta nel campionato B2

La conquista della salvezza nel campionato di B2, dopo un girone di ritorno strepitoso, è stata molto importante per la società Cortonese; ha un significato che va al di là del risultato sportivo e che lega questa "impresa" al lavoro svolto con serietà, determinazione e convinzione.

In questa intervista con l'allenatore Enzo Sideri abbiamo voluto un po' ricostruire "le tappe" di questo percorso che è iniziato tra molte difficoltà ma è terminato alla grande con una salvezza più che meritata contro avversari di valore certo in un girone tra i più selettivi.

Quanto ha pesato sull'inizio difficile l'aver sostituito 5 elementi del sestetto base?

E' un dato che ha influito tanto; in uno sport di squadra "sostituito" la struttura e il sistema di gioco è determinante e si ottiene solo con una intesa buona tra le varie parti, la coesione gli automatismi. C'è stato questo fattore che ha condizionato il nostro avvio di campionato. Abbiamo lavorato sodo per sistemarci e trovare gli equilibri giusti le giuste intese ed anche la giusta atmosfera, il giusto ambiente.

Siamo stati bravi a non disunirci nelle difficoltà e qui la società ci ha aiutato molto. Non ci siamo depressi abbiamo creduto nelle nostre possibilità e lavorato davvero molto.

Molti, presidente compreso, hanno individuato in lei un elemento molto importante in questa salvezza; ci ha sempre creduto ma cosa ha fatto fare il "cambiamento" alla squadra nel girone di ritorno?

Ritengo che ci sia stata una maggiore conoscenza del fattore umano che nella mia filosofia tecnica considero prioritario sempre e comunque; c'è stata una maggiore intesa e comunicazione tra i giocatori ed il tecnico e tra i giocatori intesi sia come reparti della squadra che singolarmente.

Abbiamo avuto la possibilità di lavorare serenamente anche quando eravamo in acque non tranquille e credo che questo clima di fiducia e positività alla fine abbia fatto la differenza.

Tutti quanti volevano la conferma di questa categoria, società in testa; ci siamo fatti carico delle nostre responsabilità, abbiamo affrontato tutti insieme i momenti difficili senza mai dividerci e questo ci ha dato forza.

I ragazzi di questo gruppo sono speciali, persone mature che quando prendono un impegno lo portano sino in fondo perseguendo l'obiettivo, consapevoli delle difficoltà, anche questo ci ha fatto crescere così tanto.

Coesione del gruppo e lavoro svolto con serietà il segreto dunque?

Sì, posso essere d'accordo che questo sia l'effetto; il supporto che questo sia il gruppo inteso come persone squadra e società.

Unito al lavoro, ritengo ben fatto, ci ha permesso di dire alla fine che è stata una buona annata.

Quando ha capito che la squadra ce la poteva fare concretamente?

Adesso potrei dire sempre ma

forse mentirei a me stesso senza volerlo fare; perchè la convinzione c'è sempre stata ma ci sono stati anche momenti disperati. Siamo stati in ansia come dopo tre sconfitte consecutive in cui era davvero difficile essere positivi ma la fiammella è sempre rimasta accesa.



Nel girone di ritorno con i risultati sempre più positivi è stato davvero bello. La penultima giornata una gioia.

Si aspettava un campionato così difficile, selettivo?

E' uno dei gironi tecnicamente più elevati, e sapevo che sarebbe stato un campionato difficile, per i tanti fattori che abbiamo analizzato prima.

La stagione prossima sarà più semplice. Avevamo tutti i giocatori locali con esordienti e quelli acquistati da fuori avevamo varie problematiche individuali oltreché quello di amalgama.

Far quadrare il tutto non è stato facile, lo si sapeva.

L'obiettivo della salvezza era reale non per falsa modestia.

Il gruppo ha risposto bene ma si può rivolgergli qualche critica, costruttiva?

Non tutte le aspettative della vigilia sono state rispettate anche se ciascuno ha cercato di dare il massimo; la mancanza di esperienza in alcuni casi ha pesato ma è normale.

Il prossimo campionato con lei alla guida della squadra, come sarà affrontato?

Ringrazio la società ed il presidente per la fiducia e per la pazienza che hanno da tre anni e mi "sopportano" ancora; hanno la mia solidarietà.

Le aspettative per la prossima stagione sono quelle di una squadra che ha disputato un girone di ritorno da play-off e quindi con gli innesti giusti ritengo si possa fare un campionato "interessante", rubo il termine al presidente Vinciarelli.

Andremo in campo con un piglio diverso e lo spessore della squadra sarà diverso. In futuro poi vedremo se sarà possibile pensare anche ad una categoria superiore.

Qual è il segreto perché tutte le sue squadre disputano un ottimo girone di ritorno, adesso come anche in passato?

Forse un trasferimento di quello che era il mio temperamento da giocatore; io sono uno che ci "crede" sempre, che ha fede nel lavoro, nella palestra, nella ricerca assoluta dell'obiettivo e sono convinto che non bisogna mollare mai. Bisogna credere in quello che ci si è prefissati e perseguirlo sino in fondo.

Non ho speciali segreti tecnici o metodologici, penso che sia proprio una questione di temperamento.

Ho anche un po' di conoscenza della pallavolo, queste cose fanno quello che sono.

Riccardo Fiorenzuoli

"Decima Edizione Premio Internazionale Fair Play Mecenate"

Due magiche serate a Cortona

Tanto pubblico ed entusiasmo per tutti i grandi ospiti, Cortona al centro dell'attenzione con una diretta RAI Satellite in 23 paesi

Si è chiusa con un successo straordinario al di là delle previsioni le due giornate che ha celebrato i dieci anni del premio Fair Play Mecenate, che per la prima volta si è tenuto a Cortona.

Nelle due serate, una la teatro Signorelli e l'altra in piazza Signorelli, si sono alternati decine di ospiti, sportivi e non, provenienti da tutto il mondo.

Entusiasmo alle stelle per il leggendario Edwin Moses, primatista imbattuto dei 400 metri ostacoli, per Javier Sotomayor e Stefka Kostadinova, primatisti mondiali del salto in alto maschile e femminile, per Valery Borzov, storico rivale di Pietro Mennea nei 200 metri, e per le decine di medaglie olimpiche presenti.

Cortona per due giorni si è trasformata in una vera piccola città olimpica (68 medaglie olimpiche, 80 campioni del mondo, 21

campioni europei) e la città ha dimostrato ancora una volta di essere all'altezza della sfida.

La dimostrazione sta nel fatto che sia il teatro Signorelli, che la piazza, nonostante le incerte condizioni del tempo, si sono gremiti di pubblico fino alle ore piccole.

Anche la fiaccolata ha registrato un record di partecipazione con oltre 150 bambini e sportivi che hanno partecipato con entusiasmo a questa esperienza.

La serata di sabato è stata trasmessa in diretta via satellite da RAI Sport in 23 paesi con un alto share di ascolto. Un ulteriore successo per Cortona nel mondo.

L'Amministrazione Comunale di Cortona desidera ringraziare l'organizzazione e l'Associazione Fair Play per i risultati raggiunti e tutti i cittadini che con il loro entusiasmo hanno trasformato la manifestazione in un evento indimenticabile.



Promozione N.Cortona Camucia

Salvezza, ma potevano fare di più

Premesso che il raggiungimento della salvezza senza particolari difficoltà rappresenta comunque un buon successo in questa stagione, c'è da dire che dalla squadra arancione si poteva certo "pretendere" qualcosa di più.

La mancanza di motivazioni concrete nelle ultime gare ha fatto scivolare la squadra al limite di quella zona sicura che certo aveva raggiunto già da tempo.

Ma sentiamo cosa ci ha detto l'allenatore Luciano Cipriani in questa intervista parlando di questa stagione e anche di quella prossima.

Come giudica questa annata con tratti di rendimento discontinui?

Dal punto di vista tecnico, senza essere presuntuoso, penso che potevano certo fare di più; ci sono delle giustificazioni comunque. I giocatori si sono comportati splendidamente sotto tutti gli aspetti.

Anche per l'impegno.

Come concentrazione siamo un po' calati dopo la gara contro il Sinalunga.

Dopo aver perso l'aggancio alla vetta siamo calati e dall'altra parte abbiamo cercato di aiutare anche la squadra Juniores che era in difficoltà per rimanere nel torneo Regionale. Ragazzi come Gialli, Spensierati, Mema, Colcelli sono stati spesso impegnati su due fronti e questo non gli ha permesso di esprimersi al massimo sul loro livello tecnico e anche come concentrazione.

Giusto così, nelle ultime gare abbiamo calato la concentrazione in generale ma la salvezza non è stata mai in dubbio quindi il nostro obiettivo è stato centrato e l'annata è di certo positiva.

La squadra, per le sue piene potenzialità dove poteva arrivare?

Poteva stare a lottare con le prime della classifica; ci siamo riusciti per gran parte della stagione o perlomeno in certe gare; le posizioni di rimpiazzo alla Pianese

Quanto ci si può attendere dal "gruppo" dei giovani?

Sono molto contento dei giovani utilizzati in prima squadra anche se non è stato possibile valutare al meglio quelli utilizzati anche nella Juniores; la società ed io abbiamo sposato il progetto dei giovani appieno anche se sarà necessario cercare di sopperire a qualche mancanza che in certe annate è chiara. (n.d.r. 88).

Abbiamo fiducia in loro ma per i fuori quota dobbiamo trovare le soluzioni giuste.

Dobbiamo riuscire ad ottenere comunque buoni risultati coniugandoli con le esigenze della società che sono di recuperare forze economiche e tecniche.

Cosa ci può anticipare per la prossima stagione?

Dobbiamo a malincuore rinunciare a Bacci proprio per esigenze di bilancio anche se le sue pretese erano giuste; Biagianni resterà invece con noi, è il nostro leader e sotto l'aspetto caratteriale è molto importante.

La squadra dell'anno passato meriterebbe appieno la riconferma ma dobbiamo inserire ancora un maggior numero di giovani.

Siamo riusciti grazie a Petri e

Garzi a riportare Avantario che se arriverà con le motivazioni giuste completerà la squadra in modo ottimale.

Dobbiamo parlare ancora con Fabbro e Mancini in rientro dalla Poliziana che sarebbero molto importanti per noi ma devono sposare la nostra linea e la nostra filosofia.

Quali i margini di crescita della squadra con i giovani?

Credo che siano davvero tante le possibilità di crescita; il prossimo anno con Pecorari ci siamo accollati ben volentieri la proposta fatta dalla società di gestire insieme prima squadra e juniores per cercare di farli crescere e aumentare la sintonia del gruppo. Le basi di partenza sono buone, gli sviluppi interes-

Credevo di affrontare un torneo duro ma certe squadre, visto come si erano presentate, pensavo fossero più competitive.

Il nostro gruppo si è ben espresso ma il prossimo campionato sarà certo ugualmente impegnativo.

Vuole aggiungere qualcosa?

In questo momento la società ha davvero bisogno dell'aiuto di tutti per cercare di mantenerla in questa categoria e magari anche migliorarsi; l'isola felice della zona è sicuramente Monte San Savino ma con il lavoro costruttivo di tutti il nostro settore giovanile potrebbe diventare davvero il punto di forza della società, ancor più di adesso.

C'è bisogno di un consorzio



santi.

Che cosa migliorerebbe dell'annata passata?

Con i ragazzi abbiamo cercato di dare il massimo possibile; quello che cercherei di evitare è il "rallentamento psicologico" che abbiamo avuto da un certo punto in poi. Il prossimo vedremo di correggere questa pecca.

Pensava di trovare un campionato così equilibrato?

di aiuti da quello economico a quello amministrativo; il nostro impianto poi è bellissimo dal punto di vista panoramico ma certo si potrebbe con piccoli lavori migliorarlo davvero molto, come fondo di gioco e anche l'area degli spogliatoi. Dobbiamo trovare il giusto modo di riavvicinare il pubblico allo stadio. Un campo alternativo poi per gli allenamenti è necessario.

R. Fiorenzuoli

EURONICS

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI

Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334

ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE

Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

**Momento storico ed importante
per la città di Cortona
Una programmazione lungimirante**

CULTURA

**Retrospectiva di Urano Rossi: Cortona per sempre
Gocce di pensiero
Il cartellone del Tuscan Sun Festival**

DAL TERRITORIO

S.LORENZO

Festa della Prima Comunione

MERCATALE

Si ripeterà la Processione notturna

CAMUCIA

Monitoraggio dei campi elettromagnetici

SPORT

**N.Cortona Camucia: salvezza, ma potevano fare di più
“Fair Play Mecenate” due magiche serate
Pallavolo Cortona Volley: resta nel campionato B2**